


IEHOVAH-JIREH ¹

 Rimaniamo in piedi solo un momento mentre chiniamo il capo per una parola di preghiera. Mentre chiniamo il capo, mi chiedo stasera quanti vorrebbero essere ricordati nella preghiera, che hanno qualcosa nel cuore che desiderate che Dio faccia per voi, alzate solo la mano. Il Signore conceda queste richieste ora mentre chiniamo il capo e il cuore davanti a Lui.

² Nostro Padre Celeste, ci stiamo accostando di nuovo al Tuo Trono di Grazia, nel Nome di Gesù Cristo, il grande Figlio di Dio. Ti ringraziamo per l'opportunità di venire con la certezza che ascolterai ed esaudirai ciò che chiediamo. Preghiamo, Padre, che perdonerai i nostri peccati, cioè, la nostra incredulità. E, Padre, preghiamo che ci darai fede, abbondanza di fede stasera. E Tu sai cosa c'era dietro ogni mano lì, in fondo al cuore. Avevano bisogno di qualcosa, Signore. Hanno alzato la mano con riverenza, aspettandosi qualcosa da Te. E prego, Padre Celeste, qualunque cosa fosse, che sia concesso alle persone.

³ Ti ringraziamo per la visitazione di ieri sera. Preghiamo che tornerai a noi stasera con l'abbondanza di potenza e grazia, e ci concederai i desideri del nostro cuore, perché, veramente il nostro desiderio è di fare la Tua Volontà e vedere la Tua Volontà essere fatta. E sappiamo che la Tua Volontà riguarda gli ammalati, che Tu sei stato vergato sulla schiena per la nostra guarigione: "Per i Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione". E, Padre, preghiamo che—che la Tua grande Volontà sia fatta stasera, di darci fede di credere che, in abbondanza, che ogni malato possa essere guarito, e ogni persona che è perduta possa ricordarsi che Egli è stato ferito per i nostri misfatti. Concedilo, Signore.

⁴ Che possano sapere che finché c'è un—un Sacrificio sanguinante Lì per loro, i loro peccati non possono essere visti da Dio. Ma se dovessero morire senza confessarLo pubblicamente e accettarLo, e nascere di nuovo, non ci sarebbe assolutamente alcun modo per loro di entrare mai nel Regno. E che sia questa la sera in cui ogni persona da sotto il Sangue possa subito infilarsi sotto il Sangue stasera, nel Nome del Signore Gesù. E noi Ti daremo la lode. Amen.

⁵ Un privilegio davvero grande essere qui stasera e parlare di nuovo. E ieri sera abbiamo trascorso un momento così meraviglioso, la visitazione del Signore. Ma vi ho fatto fare troppo tardi. In un modo o nell'altro, non riesco mai a farcela in orario.

⁶ Oggi ho quasi preso un po' troppo sole. Ero... Mio figlio piccolo, Joseph, mi ha assillato per andare a nuotare. Così il posto

dove stiamo ha una piccola piscina, un po' recintata nella parte dietro, e ha detto: "Vieni, guardami, papà. So nuotare".

Io ho detto: "Va bene".

⁷ Sono andato lì stamattina, ho portato la mia Bibbia, e dei... per scrivere degli appunti. E mentre stavo studiando, lui... eccolo che è venuto con i suoi piccoli bermuda, ha detto: "Guardami, papà, so tuffarmi!" Beh, se avessi mai visto una rana saltare nell'acqua! Ed è risalito, e l'acqua gli usciva dal naso e dalla bocca, ha detto: "Come sono stato?"

Io ho detto: "Stai andando bene".

⁸ E mi sono proprio messo a pensare a una volta in cui ho detto la stessa cosa al mio papà. Un piccolo vecchio stagno, prima che riuscissimo ad arrivare al fiume, c'era un laghetto, e noi bambini dovevamo quasi tenere lontano la sua schiuma verde, e noi... l'acqua non era più profonda di circa sei pollici. E io continuavo a dire al mio papà: "So nuotare".

⁹ Così una domenica pomeriggio ci andò. E avevano una piccola cassa posta là. E io andai dietro tra i cespugli e mi tolsi i vestiti, quello che c'era da togliersi; tirai semplicemente una bulletta, sapete. E quanti ne hanno mai vista una così? Vedo. Giusto un paio di salopette addosso, senza bretelle; ha solo un— un spago del foraggio di traverso, come bretelle, e poi solo una bulletta. Si tira solo la bulletta e, è tutto quello che si deve fare, saltarci dritto dentro. E così salii su questa scatola e mi tenni il naso, sapete, e mi lanciai in quello, e il fango volò alto così. Mio padre stava seduto là sotto, a guardarmi. Io dissi: "Come vado?"

¹⁰ Disse: "Esci da lì e vai a farti un bagno!" Stavo pensando a quanto tempo è passato!

¹¹ E, sapete, il tempo ci sfugge, vero? Non abbiamo proprio più tempo, a quanto pare, per fare le cose. E il tempo non aspetta nessuno. Quindi dobbiamo operare finché possiamo, perché sta arrivando l'ora in cui questa generazione se ne andrà, e arriverà un'altra generazione, se c'è un'altra generazione. Sinceramente, lo dico con tutto il cuore, (non so quando Egli verrà; nessuno di noi lo sa), ma, sinceramente, non credo che ci sarà un'altra generazione. Credo che Cristo verrà in questa generazione. Non so in che momento, ora, potrebbe essere stasera o potrebbe essere a dieci anni da ora, o venti, ma credo che Egli lo farà in questa generazione. Lo Credo. Se non lo fa, voglio vivere proprio come se Lui lo facesse, in ogni caso, perché so che potrebbe essere il mio ultimo giorno, o il vostro ultimo giorno.

¹² E poi, ricordatevi, se ce ne andiamo prima che Egli venga, noi saremo su e nella Sua Presenza, cioè, resuscitati prima che gli altri siano mutati. "La tromba del Signore suonerà, i morti in Cristo resusciteranno primieramente. Poi noi viventi che saremo rimasti saremo mutati in un momento, in un batter d'occhio, e saremo insieme con loro rapiti, a incontrare il Signore

nell'aria". Guardate l'ordine della resurrezione. Vedete, Dio sa che noi desideriamo vedere i nostri cari. E se andassimo là a incontrare Lui per primo, ci guarderemmo intorno per vedere se mamma o papà e gli altri ci siano. Ma vedete in che modo, lo Spirito Santo nella Sua sapienza? Ci incontriamo prima, e poi quando arriveremo là e canteremo *Grazia Sorprendente*, ecco quando ci sarà un momento di adorazione. Voi pensate che io mi comporti in modo strano ora, guardatemi Lassù! Sarà un momento meraviglioso per me e per tutti noi quando arriveremo Là.

¹³ Ora leggiamo una parte della benedetta vecchia Bibbia qui stasera. Andiamo a Romani, il 4° capitolo, e leggiamo solo una parte del libro di Romani. Voglio leggere due punti stasera, da Genesi e dal libro di Romani. Ora nel Libro di Romani, 4° capitolo, 17° versetto.

(Secondo che è scritto: Io ti ho costituito padre di molte nazioni,) davanti a colui nel quale credette, Dio, il qual fa vivere i morti, e chiama le cose che non sono, come se fossero.

Il quale contro a speranza in isperanza credette; per divenir padre di molte nazioni secondo che gli era stato scritto: Così sarà la tua progenie.

E non essendo punto debole nella fede, non riguardò al suo corpo già ammortito, essendo egli d'età presso di cent'anni; né all'ammortimento della matrice di Sara.

E non istette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio; anzi fu fortificato per la fede, dando gloria a Dio.

Ed essendo pienamente accertato che ciò ch'egli avea promesso, era anche potente da farlo.

Laonde ancora ciò gli fu imputato a giustizia.

Ora, non per lui solo è scritto che gli fu imputato.

Ma ancora per noi, a' quali sarà imputato; se crediamo in Colui che ha suscitato da' morti Gesù, nostro Signore;

Il quale è stato dato per le nostre offesa, ed è risuscitato per la nostra giustificazione.

¹⁴ Oh, quanto Lo amo! Questa è una delle mie letture preferite della Scrittura della Bibbia, perché è così certa di ciò che Dio era, ciò che Egli ha promesso e ha giurato che avrebbe fatto. E ora ho scelto questo argomento perché penso che in qualsiasi riunione, vedere la fede che abbiamo visto esercitata qui ieri sera, che neanche una persona debole tra di noi che non sia stata guarita. Che potenza di Dio è venuta e cosa Egli ha fatto! Quindi ho pensato, che se possiamo costruire intorno a qualcosa di positivo, realizzando un—un risultato per un obiettivo, allora quanto sarà

meraviglioso quando possiamo raggiungere quella grande serata o ora culminante.

¹⁵ E dobbiamo ricordarci che nulla può essere fatto senza fede, e prima deve essere confessato. Perché Egli è il—Egli è l'Autore della fede, lo sappiamo, e che nulla può essere fatto senza fede. E senza fede è impossibile piacere a Dio.

¹⁶ E ora Egli è il Sommo Sacerdote della nostra confessione. Ora la—la King James qui, nel Libro di Ebrei, la pone come una “professione”. *Professare* e *confessare* sono la stessa cosa, professare e confessare. *Confessare* significa “dire la stessa cosa”: “Per i Suoi lividori sono guarito”, vedete, “Ora per la Sua Vita sono salvato”. E ora dunque, per prima cosa, dobbiamo confessarlo; ed Egli Si pone come Mediatore, e l'unico Mediatore tra Dio e l'uomo, e Si pone lì per fare intercessioni su ciò che confessiamo che Egli ha fatto. Che—che cosa sicura e solida è!

¹⁷ E ora voglio leggere un'altra Scrittura, che si trova nel Libro di—di Genesi, il 22° capitolo, e iniziamo a leggere qui verso il 7° versetto.

Ed Isacco disse ad Abrahamo suo padre: Padre mio. Ed egli rispose: Eccomi, figliuol mio. Ed Isacco disse: Ecco il fuoco e le legne; ma dove è l'agnello per l'olocausto?

Ed Abrahamo disse: Figliuol mio, Iddio si provvederà d'agnello per l'olocausto. Ed essi se ne andarono amendue insieme.

E giunsero al luogo il quale Iddio avea detto ad Abrahamo; ed egli edificò quivi un altare, ed ordinò le legne; e legò Isacco suo figliuolo, e lo mise su l'—su l'altare di sopra alle legne.

Ed Abrahamo stese la mano, e prese il coltello per iscannare il suo figliuolo.

Ma l'Angelo del SIGNORE gli gridò dal cielo, e disse: Abrahamo, Abrahamo. Ed egli disse: Eccomi.

E l'Angelo gli disse: Non metter la mano addosso al fanciullo, e non fargli nulla, perciocché ora conosco che—che tu temi Iddio, e vedi tu. . . non mi dineghi il tuo figliuolo, il tuo unico.

Ed Abrahamo alzò gli occhi. . . ed ecco un montone dietro a lui, rattenuto per le corna ad un cespuglio. Ed Abrahamo andò, e prese quel montone, e l'offerse in olocausto, in luogo del suo figliuolo.

Ed Abrahamo nominò il luogo: Jehovah Jireh. Che è quel che oggi si dice: Nel monte del SIGNORE sarà provveduto.

¹⁸ Quello che voglio prendere l'argomento lì, se si titolasse l'argomento: *Jehovah-Jireh*, la parola significa “il Signore

Si provvederà un sacrificio”. Se Egli non ne ha uno, può provvedersene uno. Sono così grato per questo. Ora questo grande argomento! E ora leggendo lì, che “Abrahamo non stette in dubbio per incredulità intorno alla promessa; ma fu forte, dando gloria a Dio”.

¹⁹ Ora, Abrahamo fu quello a cui Dio fece il patto e la promessa; e Abrahamo, non solo lui, ma la sua Progenie dopo di lui: “Abrahamo e la sua Progenie”. E ora ricordatevi questo ora. Se siamo morti in Cristo, siamo Progenie di Abrahamo se nasciamo di nuovo. Ora, stiamo veramente attenti a questo ora mentre studiamo questa lezione. E ora se ascolterete attentamente, sono sicuro che lo Spirito Santo ve lo rivelerà. Afferrerete la speranza, e poi illuminerà questa città e tutto ciò che vi circonda, se ci prendiamo semplicemente il nostro tempo e afferriamo l’idea, quello che lo Spirito Santo sta cercando di portarci. Ora, Abrahamo, chiamato a cui fu data la promessa, ad Abrahamo e alla sua Progenie.

²⁰ Ora c’è così tanto oggi, amici, che si definisce Cristianesimo, che non è Cristianesimo.

²¹ Ora, detesto davvero dire questo. Ma preferirei stare qui ed essere molto popolare tra la gente, e—e tutti che ti danno pacche sulla schiena, e tutto così. Ma poi devo incontrare quel gruppo al Giudizio, per darne conto. Quindi io—io devo proprio essere onesto.

²² Ora possiamo considerare le congregazioni, e il mondo di oggi, quello che viene definito Cristianesimo, e scopriamo che è a un milione di miglia dal Cristianesimo. Ed è predetto nella Bibbia che sia così. Ora molti accettano Cristo nel senso di dire: “Bene, io credo in Lui”. Beh, il diavolo crede la stessa cosa. Vedete? E molti di loro cercano di accettarlo sull’emozione, dicono: “Bene, ho parlato in lingue. Ho danzato nello Spirito”. Ho visto stregoni fare la stessa cosa, e danzatori del diavolo in Africa; certo, parlano in lingue, e bevono sangue da un teschio umano, e si rivolgono al diavolo. Mia madre è indiana, mezza indiana e—e la sua gente. Li ho visti prendere la matita e appoggiarla così, e guardare una matita scorrere e scrivere in lingue sconosciute, loro stanno lì e lo interpretano, invocando il diavolo. Certo. Vedete, non si possono seguire le emozioni. Vedete, la vostra vita che vivete testimonia quello che siete. Vedete? Non importa che tipo di sensazione, non si può basare il Cristianesimo su una sensazione.

²³ È una vita! Gesù disse: “Dai loro frutti li riconoscerete”. Non dalla loro professione, non da quello che dicono. E Gesù disse anche: “Voi vi accostate a Me con le labbra, ma il cuor vostro è lungi da Me”. Quella è, quella è la loro professione. Vedete, la vostra vita lo narra. E se uno dice che crede in Dio, e nega una

Parola di questa Bibbia, o La cambia in qualche modo, per quale motivo dev'essere sbagliata.

24 Voi dite: “Non fa alcuna differenza su queste piccole cose”. Lo fa certamente.

25 Una piccola parola è ciò che ci ha portato in tutti questi problemi; non dubitarLa, ma semplicemente metterLa nel posto sbagliato. Eva ebbe proprio Satana per farle perdere, per darle proprio un ragionamento. Giù dal Fratello Williams, ho da poco terminato di esaminarlo giù a Santa Maria. È la cosa che ci ha portato dal giardino dell'Eden, e ha causato ogni bambino malato. Come, ho pregato per un piccolo spastico che stava lì, pochi attimi fa, entrando. Cosa lo ha causato? Perché Eva non dubitò mai di Essa, ma prese semplicemente un ragionamento, che era ragionevole che questo sarebbe andato bene. E causò ogni morte, ogni malattia, ogni tristezza, ogni angoscia. E come faremo noi a ritornare? Se ha causato—se ha causato seimila anni di questo, come torneremo con qualcosa di meno se non ogni Parola perfetta nel modo in cui è scritta?

26 Il diavolo vinse la battaglia sulla razza umana ragionando con la razza umana. Proprio ragionamento: “Beh, è logico che sarebbe *questo*? È logico”. Se il ragionamento è contrario alla Parola, allora la ragione è sbagliata! La Parola è giusta, proprio come è scritta! Non mettete una particolare interpretazione. DiteLa proprio come è scritta, e credeteLa così. Vedete? Dio Si è preso cura di Essa. Essa è esattamente come dovrebbe essere, quindi crediamoLa proprio in quel modo.

27 Ora, si tratta della Parola, ogni Parola! Ogni. . . Lo Spirito Santo in un uomo; ogni frase della Bibbia, lo Spirito Santo in voi puntualizzerà con “amen”, perché lo Spirito Santo ha scritto la Bibbia. E se Egli è in voi, come può dire: “Beh, Quella era per un'altra epoca, era per *questo*, o era per *quello*”? Come può Egli dire questo ed essere lo Spirito Santo in voi? Non può farlo. Deve dire “amen” a Essa!

28 Ora, come ho detto l'altro giorno, la prima cosa che Dio diede al Suo popolo, per fortificarli, fu la Parola. Ed Egli non ha mai cambiato. Non può cambiare. Ora, i credi non funzioneranno, le denominazioni non funzioneranno, l'istruzione non funzionerà, nessuna di queste cose, ognuna di esse ha totalmente fallito e fallirà. C'è solo una Cosa che opererà, è la Parola.

29 E l'unico modo in cui possiamo venire mediante la Parola, è tramite il Sangue. L'unico posto in cui tutti abbiano mai adorato Dio, dovevano venire sotto il Sangue. Non c'è affatto altra preparazione. Non si può venire sotto il nome di metodista, non si può venire sotto il nome di Pentecoste, non si può venire sotto il nome di cattolico. Ci sono dozzine di chiese cattoliche, diverse, diverse tra loro, l'ortodossa, e la greca, e la romana, e si sono scisse quanto la protestante. I protestanti, metodisti,

battisti, presbiteriani, luterani, cattolici, oh, ciascuno, sono tutti di diverso tipo. E sono lì, vedete. Ma c'è un terreno per la fratellanza, è sotto il Sangue! E il Sangue è la Vita, e sarà sempre in accordo con la Parola, sempre con la Parola.

³⁰ Ora, sappiamo che la vita è nel sesso maschile, è nel sangue, l'emoglobina. Da lì la gallina può deporre un uovo, ma se non è stata con l'uccello maschio, non si schiuderà mai. Certamente, non è fertile. È così che ho ottenuto, fatto molte dichiarazioni pesanti, dicendo che un uccello femmina può deporre un nido pieno di uova, e può essere fedele a esse quanto vuole esserlo, può stare su di esse, e con le ali, e girarle ogni pochi minuti così saranno sicure di schiudersi. E—e lei diventerà così affamata, e digiunerà, mentre è sul nido, per essere fedele a quelle uova, al punto che diventa così deperita che non può volare via dal nido. Se non è stata con l'uccello maschio, e quelle uova non sono fertili, giaceranno nel nido e marciranno se non è stata con il compagno. Esattamente così.

³¹ Ed è quasi la maniera in cui le nostre chiese sono giunte, hanno proprio accolto un mucchio sotto una fredda professione formale, qualche danza mistica o qualche sensazione. E che cosa fanno? Non credono alla Parola, al punto che hanno solo un nido pieno di uova marce. È ora di pulire il nido e ricominciare da capo. Finché non entrano in contatto con il Maschio, Cristo Gesù, e non nascono di nuovo dalla Parola. Allora devono schiudersi, perché si tratta della Vita.

³² Qualche tempo fa stavo cenando con un—un vecchio predicatore battista, e sentii The Agricultural Hour da—da Louisville, il Club 4-H stava dicendo, che “Avevano una macchina che poteva produrre un chicco di mais proprio come quelli che crescevano nel campo”. Disse: “Produrrebbe lo stesso tipo di fiocchi di mais, lo stesso tipo di pane di mais, sarebbe proprio lo stesso mais. Lo si taglia così, lo si mette sotto la luce, lo si porta al laboratorio; il suo cuore è nel posto giusto, e tutto, e la stessa quantità di umidità, calcio, potassa, qualunque cosa ci sia nel mais c'è proprio esattamente”. Disse: “Se si prendesse mai una manciata dal sacco che sia cresciuto nel campo, e il sacco che la macchina produce, o ha prodotto, e li si mescola, non si potrebbe mai dire la differenza con l'occhio naturale, o tagliandolo, né qualsiasi scienza potrebbe mai trovare la differenza. L'unico modo per vedere la differenza sarebbe seppellirli”. Questo lo dice.

³³ Uno potrebbe sembrare un Cristiano, potrebbe comportarsi come un Cristiano, potrebbe imitare un Cristiano. Ma a meno che non abbia il germe della Vita lì, non può risorgere; deve avere quel germe della Vita lì dentro, avere Vita Eterna.

³⁴ E chiunque abbia studiato il greco, sa che quell’“Eterno” viene dalla parola *Zoe*, che significa “la Vita Stessa di Dio”, che

è diventata una parte di Lui; come voi siete una parte di vostro padre. Siete diventati una parte di Dio. E la Vita Stessa di Dio è divisa e messa in voi, ed Essa non può morire, perché è Eterna. Tutto ciò che inizia, finisce; ma Egli non ebbe mai un inizio, quindi non può finire. Egli è Eterno, e voi siete Eterni con Lui. Non potete morire più di quanto possa morire Lui, perché siete diventati parte di Lui. Siete nati da Lui. Amen. Continuo proprio a parlarne, e non arriverò mai a questa lezione.

³⁵ Oh, sono così felice di essere un Cristiano! Io—io—io—io non scambierei i posti con nessuno al mondo, nemmeno presidenti, re. Se mi dessero il mondo intero, dicessero che potrei vivere un milione di anni; dopo di che morissi, dopo un milione di anni. Ma a questo punto, un milione di anni, beh, non sarebbero niente allora, noi continueremo proprio a vivere, senza morte. Quindi è meraviglioso essere Cristiani!

³⁶ Stavo parlando di Abrahamo! Torniamo indietro. Ora noi siamo Progenie di Abrahamo se siamo in Cristo. E quindi se siete la Progenie di Abrahamo, avete la stessa fede che aveva Abrahamo, perché era la sua fede ciò di cui stiamo parlando. Soprattutto nella chiesa ora, si tratta della Progenie reale di Abrahamo. Ci sono state due progenie di Abrahamo. Una di esse era la naturale, Isacco; l'Altra era Cristo, la promessa. Quindi attraverso Isacco, Israele fu benedetto; attraverso Cristo, lui divenne il padre di nazioni. Vedete? Quindi la Progenie reale, quanto più grande sarà della progenie naturale di Abrahamo. Quindi se siete in Cristo, avete una super Progenie, una super rispetto a quello che era Abrahamo, perché siete venuti dalla Progenie reale, Cristo. Se siete morti in Cristo, allora siete i figli di Abrahamo, e avete la Progenie di Abrahamo e la fede di Abrahamo. E la fede di Abrahamo era nella Parola di Dio indipendentemente da ciò che avveniva. Egli chiamava quelle cose che non erano come se fossero, perché Dio aveva detto così. Che promessa!

³⁷ Ora torniamo indietro di un pochino e diamo fondamento ai nostri pensieri. Torniamo indietro a, prima di arrivare a Jehovah-Jireh, ad Abrahamo. Torniamo indietro, indietro, indietro un po' nella Scrittura. Torniamo al 12° capitolo. Leggiamo qui nel 22° capitolo. Torniamo al 12° capitolo, il patto fatto ad Abrahamo. Ora, il patto, c'erano stati tre. . . due patti.

³⁸ Ora, Dio è perfetto nei tre. Conosciamo i numeri di Dio. Perfezione, nel tre; adorazione, nel sette; e i dodici; e quaranta, è la tentazione; cinquanta, è il Giubileo; e così via, Dio nel Suo—nel Suo numero. Ora, Dio è perfetto nel tre; come Padre, Figlio, Spirito Santo; giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo; e così via.

³⁹ Ora, c'erano stati due patti. Uno di questi fu il patto di Adamo. Dio fece un patto con l'uomo: "Se lo farai, Io lo farò".

E lui lo ruppe. Poi Dio fece un patto con Noè; che fu il patto di Noè, e fu rotto.

40 Ora Egli sta facendo il patto di Abrahamo. E il patto di Abrahamo, secondo Genesi il 12° capitolo, fu dato in maniera incondizionata. Quindi è Eterno, perché è incondizionato. Non “Se tu lo farai, Io lo farò.” Disse: “Io l’ho fatto! L’ho già fatto”. Non “Io lo farò”. “L’ho fatto!” Questo è, oh, questo, questo dà fondamento alla fede. Vedete, non . . . Dio è determinato a salvare l’uomo. Fa un patto: “Se tu lo farai, Io lo farò”, lui l’avrebbe rotto. Un altro: “Tu lo farai, Io lo farò”, lo ruppe. L’uomo non può mantenere il proprio patto, quindi Dio salva l’uomo per la Sua grazia, sotto un patto che è un patto incondizionato, un patto incondizionato. Oh, my! Senza fine, fu tutto; tre, perfetto. Noè, Abrahamo, e voglio dire . . . No. Adamo, Noè e Abrahamo. Ora, questo è il motivo per cui siamo figli di Abrahamo, quel patto non può finire, finire mai, perché è in maniera incondizionata. Non è. . . Non è perché *voi* fate qualcosa; è perché Dio ha fatto qualcosa! Non perché voi avete scelto Dio; Dio ha scelto voi! Lo credete? [La congregazione dice: “Amen!”—Ed].

41 Le persone dicono: “Oh, Fratello Branham, ho cercato Dio e cercato Dio!” E non l’avete fatto voi! Detesto dirvelo, ma non l’avete fatto voi. Dio vi ha cercato. È stato Dio a cercarvi.

42 Gesù disse: “Voi non avete scelto Me; Io ho scelto voi. Nessuno può venire a Me se non che il Padre Mio lo tragga, e tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me”. Ora, vedete, non lo era. Nessuno può gloriarsi di qualcosa. Si tratta di Dio! Oh, che meraviglia vedere la—la vera grazia di Dio, com’è!

43 E come la gente ha preso il Messaggio di grazia e Ne ha fatto una disgrazia! Come la mia preziosa chiesa e voi preziosi battisti, quando scombinare la grazia in questo modo, l’avete davvero messa nella confusione.

44 Qualcuno mi disse non molto tempo fa, disse: “Fratello Branham, ora tu sai che eri un bravo battista”.

Io dissi: “Mi sento ancora così, ma mi sono solo alzato un po’ più in alto”.

45 Egli disse: “Bene, ora guarda”, disse, “Abrahamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato a giustizia. Quant’altro poteva fare Abrahamo se non credere?” E disse: “Quando crediamo in Dio, noi riceviamo lo Spirito Santo”.

46 Io dissi: “Che differenza da San Paolo! San Paolo disse, in Atti 19: ‘Avete voi ricevuto lo Spirito Santo dopo che avete creduto?’ Non *quando* avete creduto; ‘dopo’ che avete creduto!”

47 Disse: “Bene, Abrahamo credette a Dio, è tutto quello che poteva fare”.

48 Dissi: “Vero. Ma poi Dio gli diede l’ordine della circoncisione, come conferma che aveva ricevuto la sua fede”.

49 E se Egli non vi ha ancora mai circonciso con lo Spirito Santo, non ha ancora ricevuto la vostra fede. Proprio così. Quello è la circoncisione del cuore e dello spirito. Dio dà lo Spirito Santo come conferma che ha ricevuto la vostra fede. Ora, se smettete di credere, e vi mettete nella mischia; e credete semplicemente a Dio, Dio circonciderà quel cuore. E quello elimina tutta l'incredulità, circoncide il mondo e tutta l'incredulità lontano da voi; e allora prendete posizione, solo la Parola. Gesù disse: "Se voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi; allora domandate ciò che volete, vi sarà dato".

50 Ecco qual è il problema con la chiesa oggi. Essa è sotto l'emozione, è sotto l'istruzione, è sotto il credo. Non c'è da stupirsi, si è smorzata! Vedete? Quindi abbiamo bisogno di una circoncisione, per recidere l'intera cosa. Tornate a Dio e alla Sua Parola, e credeteLa come è scritta lì, e non discutete con Essa. Rimanete proprio con Essa. Dio ha fatto una promessa, Dio mantiene la Sua promessa. Non può fare nient'altro che mantenere la Sua promessa, e rimanere Dio.

51 Ora questo patto incondizionato. Non "se lo farai, Io lo farò, ma lo farò più avanti", o qualcosa del genere; "Io ho già dato il paese a te, e alla tua Progenie dopo di te!" Amen. Vedete, già fatto! È un'opera finita.

52 Voi avete detto: "Ad Abrahamo Egli lo fece". Sì, non solo Abrahamo, ma la Sua progenie dopo di lui.

53 E se siamo la Progenie di Abrahamo, è un prodotto finito. "Coloro che Egli ha preconosciuto, li ha chiamati; coloro che ha chiamato, li ha giustificati; coloro che ha giustificato, li ha già glorificati". Di cosa avete paura? Esatto. "E l'anticristo, negli ultimi giorni", secondo Apocalisse, "sedusse tutti gli abitanti della terra, i cui nomi non furono scritti nel Libro della Vita dell'Agnello" (dall'ultimo risveglio? No) "prima della fondazione del mondo". Ecco quando il vostro nome fu messo nel Libro della Vita dell'Agnello, quando l'Agnello fu ucciso. Dio proferì la Parola; Essa era nel Suo pensare, nel Suo pensiero, proferì la Parola e tutto accadde proprio in quel momento. Questa è proprio la Progenie di Dio che si sta materializzando, ecco tutto, le Sue Parole che scendono. Ora, quando la Luce di Dio la attraversa, subito quella Progenie La riconosce, perché è nata da Dio. È la Progenie di Abrahamo, preconosciuta da Dio. Ecco perché la Luce risplende, è per catturare quella Progenie. Se essa . . .

54 Abbiamo avuto un risveglio. Gioele l'ha detto. Discutiamo così tanto sull'ultima pioggia, avevamo movimenti chiamati "ultima pioggia", ultima pioggia, prima pioggia, pioggia interna, pioggia esterna. Stavo leggendo l'altro giorno. Sapevate cosa significa *prima pioggia* nella parola ebraica? Non so dirla bene adesso; non l'ho mai annotata, mi è sfuggito di mente. Ma la *prima pioggia*, la prima pioggia, significa "una pioggia

d'insegnamento". La seconda pioggia è lo Spirito che viene su ciò che è stato insegnato, e produce il raccolto. Perché abbiamo avuto un risveglio così? Pentecostale, battista, tutti gli altri alberi producono i loro boccioli, come Gesù disse che sarebbero stati. E che cosa abbiamo fatto nascere? I Battisti hanno detto che "ne hanno un milione in più nel '44". Guardate i Cattolici, come sono aumentati. Guardate tutte le denominazioni. Guardate la Pentecoste. Cosa abbiamo fatto? Abbiamo seminato semi di denominazioni, abbiamo raccolto il raccolto di denominazioni. Beh, la chiesa dovrebbe ardere per Dio adesso, se fosse stato seminato un seme della Parola in passato, e ci sarebbero segni, prodigi, e miracoli, e quella chiesa sarebbe insieme, d'un solo cuore, di pari consentimento, e marciando verso Sion, per il Rapimento. Giusto. Che cosa abbiamo fatto noi? Abbiamo avuto discorsi intellettuali invece della Parola. Abbiamo avuto ragionamento contro la Parola, e tutto il resto.

⁵⁵ Dobbiamo tornare alla Parola. Abbiamo . . . Lo faremo! Dio ha detto: "Io ristorerò, dice il Signore, tutte le annate che i grilli e le ruche hanno mangiato". Fiorirà nel tempo della sera. Uscirà uno con un Messaggio, egli ristorerà i cuori, cioè la fede dei figlioli alla Fede dei padri. Egli lo ha promesso in Malachia 4, che l'avrebbe fatto, li avrebbe fatti tornare di nuovo.

⁵⁶ Ora, questo non è Elia di cui si parlava nella Bibbia; Gesù disse in Matteo 11: "Se voi potete accettarlo, Giovanni ecco là l'Elia che doveva venire", di Malachia 3. "Ecco, Io mando il Mio angelo davanti alla Mia faccia", Malachia 3, lo trovate.

⁵⁷ Ma ricordatevi, il Malachia 4, il Messaggio arriva: "Il terribile Giorno del Signore verrà e arderà tutta la terra, e i giusti cammineranno sulle ceneri degli empi". Questo non è mai accaduto dopo Giovanni. No, se fosse così, allora la Scrittura ha perso la Sua presa, ha detto qualcosa che non era così. Abbiamo duemila anni da allora, il mondo non è stato bruciato da allora, per niente. Né i giusti hanno camminato sulle—le ceneri degli empi. Ma stiamo ancora aspettando quel qualcosa che porterà la Fede, e ristorerà la fede dei figlioli di nuovo all'Albero pentecostale originale che il grillo ha mangiato, il grillo romano, il bruco. Tutte le loro denominazioni e i loro credi Lo hanno mangiato. Dio disse: "Io Lo ristorerò, negli ultimi giorni". E sarà ristorato! Dio manderà lo Spirito Santo in tal modo, sulla Parola piantata, che ristorerà. La Parola di Dio è un Seme che un seminatore è andato a seminare.

⁵⁸ Ora, il patto fu dato senza condizioni! Ora, Israele, la progenie naturale lo scambiò, e lo perse in Esodo 19, quando fecero quella cosa sconsiderata di togliere la grazia, e accettarono la legge al suo posto. Che errore sconsiderato che Israele fece là!

⁵⁹ Guardate! Dio, dopo aver fatto il patto con Abrahamo, la grazia aveva già provveduto un profeta-liberatore per loro giù

in Egitto, per compiere la parola di Abrahamo. Ricordate Mosè, sotto il pruno, Dio disse: “Ho udito le grida del Mio popolo, e Mi ricordo della Mia promessa”. Prima che ci fosse una legge, la grazia lo provvide. La grazia aveva provveduto un sacrificio per la loro colpa, un agnello. La grazia aveva provveduto un patto, la circoncisione, era già stato provveduto, prima della legge. La grazia aveva provveduto una Colonna di Fuoco per guidarli, seguendo un profeta, una sicurezza che il profeta aveva detto loro la Verità, era la Parola ciò di cui stava parlando. Loro sapevano che Dio l’aveva promesso, ed ecco qui la Colonna di Fuoco a confermarlo. Che doppia sicurezza! Amen. La grazia l’aveva fatto!

⁶⁰ Ma loro volevano qualcosa per se stessi che potessero fare, avere i loro propri credi e denominazioni e, quant’altro, produrre Farisei, Sadducei, e qualcosa che potessero fare da soli.

⁶¹ L’uomo cerca sempre di salvarsi. Non si può farlo! Dio l’ha già fatto. Si deve solo accettarlo e crederlo.

⁶² La Colonna di Fuoco per condurli e guidarli, per condurli su una Via. Una Potenza, la grazia aveva provveduto una Potenza per condannare il loro nemico e per renderli liberi. La Potenza era già stata data. Avevano attraversato il Mar Rosso. Avevano colpito il Faraone. Avevano fatto tutte queste cose con la grazia. E poi scambiarono la grazia per una legge, ma questo non aveva niente a che fare con la Progenie reale di Abrahamo.

⁶³ La Progenie reale ha cercato di fare la stessa cosa, di tornare sotto qualche specie di credo invece di prendere la grazia e la Parola, e credere a Essa. Tornarono indietro. Ma verrà fuori una Progenie reale; la avremo dopo un po’, un po’ più avanti.

⁶⁴ Torniamo ora a Genesi 12. Dio chiamò Abrahamo per grazia. Non perché fosse una persona diversa; era solo Abrahamo, solo un uomo ordinario. Non perché fosse un sacerdote o un dignitario; era solo un allevatore. Scese dalla città de—della Torre di Babilonia, con suo padre, ed erano andati in Caldea, Ur di Caldea. E, là, era un allevatore, forse allevava durante il giorno e raccoglieva il suo cibo. Aveva sposato la sua sorellastra, Sara. E non avevano figli, e Abrahamo aveva settantacinque anni quando Dio lo chiamò, e Sara aveva sessantacinque anni.

⁶⁵ E Dio disse ad Abrahamo quando lo chiamò, disse: “Io ti renderò padre di nazioni”, e che gli avrebbe dato un bambino da Sara. Ora, lui era sterile. E lei aveva, beh, sessantacinque, era dieci o quindici anni dopo la menopausa. Aveva vissuto con lei da quando lei aveva circa sedici o diciotto anni, la sua sorellastra. E, loro, lui le era stato marito per tutti questi anni fino a quando ebbe settantacinque anni, e lei ebbe sessantacinque anni, e poi Dio scende e disse: “Io ti darò un bambino, da lei”. E lui non vacillò alla promessa di Dio, ma la credette!

66 Potreste immaginare un vecchio, di settantacinque anni, e una donna, di sessantacinque, che scendono, tremanti, dal dottore, e dicono: “Dottore, vogliamo che lei faccia preparare l’ospedale ora. Potremmo chiamarla una notte, perché, sa, noi avremo un bambino?”

67 Il dottore direbbe: “Sì, sì, signore, lei è... Uh, uh, uh!” Non appena prendono il telefono, dicono: “Meglio seguirlo, c’è qualcosa che non va”.

68 E tutti quelli che prendono Dio alla Sua promessa sono considerati, dal mondo, “pazzi”. Paolo disse: “La professione che viene chiamata ‘setta’, è la professione con cui adoro l’Iddio dei nostri padri”. *Setta* significa “pazzo”, lo sappiamo. È follia per la mente carnale. La fede è pazza per tutti tranne Dio e quelli che hanno la fede. Proprio così.

69 Ma Dio lo promise ad Abrahamo, e Abrahamo lo credette. Egli non disse mai: “Dio, come succederà?” Disse: “Va bene, Dio, ci credo”. E posso vederlo andare a casa, dire: “Sara, andiamo giù e procuriamoci diverse iarde di fasce per neonati, e procuriamoci delle spille, e procuriamoci delle scarpine di lana. Stiamo per avere un bambino”. Oh, my!

70 Passarono i primi trenta giorni, cioè ventotto giorni. “Come ti senti, cara?”

“Niente di diverso”.

“Dio sia benedetto, lo avremo, comunque!”

“Come lo sai?”

“Dio ha detto così!”

71 Si può aver pregato per alcuni di noi una sera, ed essere stati seduti alla riunione dove sta scendendo lo Spirito Santo; e il mattino dopo, se non siamo sani, in buona salute, forti: “Mi—mi fa ancora un po’ male lo stomaco. Non riesco più a muovere le mani”. Tu, Progenie di Abrahamo, non vacillare per incredulità alla promessa di Dio?

72 Qualcosa sorge nella chiesa, il diavolo può entrare tra un—un gruppo di brave persone ed entra lì e si mette a sbaragliare quella congregazione, all’improvviso, alcuni dicono: “Huh, ho intenzione di lasciare questa vecchia Cosa, non c’era niente in Essa dall’inizio”. Progenie di Abrahamo? My, my! Il primo piccolo difetto che il diavolo può mostrarvi, allora voi, avete finito con Essa. Ha mostrato che non credevate a Essa sin dall’inizio.

73 Gesù disse: “Il Regno è come un uomo che ha preso una rete, ed è andato al mare e l’ha gettata nel mare. Quando è rientrato, aveva di tutto”. Proprio così.

74 Ecco ciò che—ecco ciò che un risveglio pesca. Cosa c’è nella rete? Si hanno rane, ragni, tartarughe, aragoste, serpenti, e pesci.

Non ci vuole molto che la tartaruga dica: “Beh, questo non è il posto per me”, ritorna dritto nel fango. Il vecchio ragno acquatico si è guardato intorno, e ha detto: “Uh! Io non posso giocare a carte qui”. Così scende di nuovo nel fango, come un maiale al suo pantano e un cane al suo vomito. Proprio così. E poi Progenie di Abrahamo? Oh, my! Che disgrazia!

La Progenie di Abrahamo crede nella Parola di Dio!

⁷⁵ Si siede lì dietro e dice: “Sì, sia benedetto Iddio, io sono pentecostale!” E qualcuno predica qualcosa sulla Parola, Essa è trascritta proprio lì. “Alleluia, non Ci credo. Nossignore”. Progenie di Abrahamo? Huh!

⁷⁶ Ora, se è una sciocchezza, certo, non ci credete. Ma se è la Parola, è la Verità! Giusto. La Progenie di Abrahamo si tiene a quella Parola e a nient'altro.

⁷⁷ Un altro mese è passato. “Sara, tesoro, come ti senti adesso? Sai, sono passati altri ventotto giorni, come ti senti?”

“Niente di diverso, caro”.

⁷⁸ “Gloria a Dio! È un miracolo di due mesi più grande di quello che sarebbe stato se fosse accaduto il mese scorso”.

Passò un anno. “Devo mettere da parte queste scarpine di lana?”

⁷⁹ “Nossignore, tu tienile lì. Noi avremo quel bambino!”

“Come sai che lo avrai?”

“Dio ha detto così! Questo lo sistema”.

Dopo che passarono venticinque anni. “Come ti senti, Sara?”

“Nessuna differenza”.

⁸⁰ “Gloria a Dio! È un miracolo di venticinque anni in più ora!” Egli non vacillò per l'incredulità alla promessa di Dio, anzi fu fortificato, tenendosi alla Parola di Dio; e chiamando quelle cose che non erano, come se fossero. Perché? Dio aveva detto così! Oh my!

⁸¹ La Progenie di Abrahamo di oggi, beh, quella che chiamiamo Progenie di Abrahamo, è più debole di un brodo fatto con l'ombra di un pollo che è morto di fame. Sissignore.

⁸² Dio vuole Cristiani rudi che prendono la Parola di Dio, vivere o morire. È la stessa cosa. Amen. “Dio ha detto così!” Quella è la Progenie di Abrahamo, nata dallo Spirito e dalla Parola di Dio. Ecco ciò che dura.

⁸³ “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà mai”. Questo è tutto. Ciò che Dio ha promesso, Dio è in grado di fare. Dio non viene meno. Non può venir meno. C'è una sola cosa che Dio non può fare, ed è venire meno. Non può venir meno, questa è l'unica cosa che non può fare. Ma Egli non può venire meno. Quando Dio lo ha promesso, è la Verità. È lì per sempre.

È completamente sistemato per sempre. Quando Dio dice una Parola, è già risolto.

84 Questo mondo fu creato solo da una Parola di Dio. Egli disse semplicemente: “Sia”, e ci fu. Amen. La polvere stessa su cui siete seduti stasera, il legno stesso su cui siete seduti, non è altro che la Parola di Dio manifestata. Alleluia!

85 Mi sento religioso quando penso ad Abrahamo, sapendo che possiamo essere la sua Progenie, la Progenie di Abrahamo con tutte queste promesse. Non solo per assicurarlo, Dio alzò la mano, giurò per Se Stesso, che l'avrebbe fatto. Il giuramento è, sempre, il patto è confermato da un giuramento, e Dio giurò per Se Stesso perché non c'è niente di più elevato per cui giurare. Egli giurò per Se Stesso, che l'avrebbe fatto.

86 Ora cosa il mondo, come, cosa—cosa c'è che non va in noi? Una promessa come quella! Una fede incentrata su qualcosa del genere, una fede incentrata! Una Parola che ha promesso queste cose negli ultimi giorni, e noi qui le vediamo accadere proprio davanti a noi, e ancora ci abbassiamo. La Progenie di Abrahamo? Oh, my! Voglio che vi aggrappiate a questo: “Progenie di Abrahamo”.

87 Genesi 12, quello che Dio richiese da Abrahamo fu una completa separazione.

88 Ora, oggi, vogliono persone socievoli. “Oh, quando scegliamo un pastore, deve avere i capelli ricci, e proprio da Hollywood, sapete, e sappia dire degli ‘a-men’ così belli, e indossi il più elegante dei vestiti, e guidi una super Cadillac, e—e così via, e sia una brava persona socievole. Che faccia così. E prenderà un piccolo drink ogni tanto con noi, per essere socievole. Lui viene alla partita a carte delle signore anziane, e loro cuciono e rammendano, cuciono e rammendano, e parlano della signorina *Tal dei tali*, e così via, sapete, e tutto così. E devono essere quel tipo di—di persona socievole”.

89 Dio disse: “AppartateMi Paolo e Barnaba!” Amen. Separazione! “Dipartitevi del mezzo di loro e non siate partecipi delle loro cose impure!” Dio vuole separazione, annientamento totale dal peccato. Separarsi! Ecco qual è il problema oggi, perché non possiamo essere Progenie di Abrahamo, non possiamo separarci da dogmi e credi, e così via, chiamato Cristianesimo, per la Parola vivente. Separatevi dalla vostra incredulità, e credete alla Parola di Dio. Dio ve La manifesterà. Esatto.

90 Genesi 12, Dio disse: “Separati da tutto il tuo parentado e da tutto ciò che ti circonda”. Oh, my, noi non possiamo separarci dal gioco delle carte! Huh!

91 Oggi sono andato in un ristorante, quando il fratello è arrivato là. Ho guardato degli adolescenti delinquenti entrare là.

E io e mia moglie stavamo cercando di mangiare, e ho pensato: “Lode a Dio! Sbrighiamoci, tesoro, prima che qualcuno entri”. E degli adolescenti sono entrati là, bevendo rumorosamente. Io avrei paura di incontrare quel ragazzo nel buio. E ha messo la puntina di una—una macchinetta là dentro e, cioè un disco, e ha iniziato a suonare quella vecchia roba booglie-wooglie, e—stando là, andando *così*, sapete, colpendosi *così*. Ho detto: “Santo cielo, misericordia!”

⁹² Meda ha detto: “Non—non andare là per pagare quel conto. Aspetta proprio qui, lasciami andare con te”. Aveva paura.

⁹³ Chiunque in quelle cose così come abbiamo oggi, una nazione Cristiana, oh, che cosa! Separazione! Il novanta per cento di quelli cantano nei cori, l’Elvis Presley, e un Pat Boone, e tutto ciò, e un Peabody Ernie, come mai lo chiamino laggiù. Beh, è peggio di Giuda Iscariota! Giuda Iscariota vendette, e ricevette trenta monete d’argento; Elvis lo ha superato, ha ottenuto diverse flotte di Cadillac e molta popolarità. E perché questi bambini piccoli vedono tutto quel comportamento, dicono: “Lui è molto religioso”. Quello è il diavolo! Assolutamente! Dio non tollera cose del genere. È un accecatore qui negli ultimi giorni.

⁹⁴ Ritornate alla Parola: “Separatevi da tutte le cose empie, e non toccate le loro cose. Io vi accoglierò”.

⁹⁵ Il Vangelo, abbiamo bisogno di toccarLo a mani nude! Non con dei guanti chiesastici, accarezzando qualcuno sulla schiena, questo porta di nuovo un nido pieno di uova marce, facendo di qualcuno un uomo del distretto, o un presbitero, un vescovo o qualcos’altro. Cosa fa il . . . Come si può avere fede quando si ha rispetto, si riceve onore uno dall’altro? Noi guardiamo a Dio, e a Lui solo! L’onore procede da Dio. Lui è Quello. Lo onoriamo tenendo la Sua Parola come una torcia, e camminando come un uomo o una donna davanti a Dio. Certo. Separazione completa!

Genesi 13, Lot tornò indietro. Ricordate. Loro ebbero un piccolo . . .

⁹⁶ Dopo che si separarono, e attraversarono il fiume ed entrarono nel paese, Dio disse: “Abrahamo, Io te lo darò tutto ora, ma tu non Mi hai obbedito completamente”.

⁹⁷ E all’improvviso, a quel punto nacque una piccola discussione riguardo ai pastori, e tra i loro mandriani, e Genesi 13 (che cosa accadde?), i pastori di Lot e i pastori di—di Abrahamo. Osservate Abrahamo, l’atto fraterno, lui disse: “Non siavi litigio fra me e te. Noi siamo fratelli”. Lot rappresentava la chiesa tiepida. E lui disse: “Guarda con attenzione, fai la scelta. Qualunque cosa tu voglia, vai avanti e prendila. Tu vai a est, io andrò a ovest, e così via. Oppure, tu vai a ovest, io andrò a est. Tu vai a nord, io andrò a sud, e così via. Fai la tua scelta”. E Lot era già sceso in Egitto e aveva messo gli occhi su un po’ di popolarità, ricevuto un po’ di soldi in tasca.

98 Ecco dove la chiesa ha fatto il suo errore. Dico questo con riverenza, fratelli. La chiesa Pentecostale starebbe meglio con un tamburello, lì fuori all'angolo, con gli uomini e le donne all'antica, con il battesimo dello Spirito Santo, di quanto starebbero in questi grandissimi santuari e obitori in cui vivono oggi sotto tutta questa assurdità e roba del genere. Proprio così. Vogliono agire come gli altri. Ecco dove l'abbiamo preso. Perché non siete rimasti come eravate, come Dio vi aveva fatto iniziare? La cosa stessa per cui avete discusso, e cambiato idea e avete fatto la stessa cosa.

99 È come fece Lot, scese in Egitto e, per prima cosa, mise gli occhi sull'Egitto. E poi guardò oltre e vide Sodoma, il lusso, se la prese comoda. E si diresse a est verso . . . Ricordatevi, andò a est invece di andare a ovest con Abrahamo. Andò a est perché era la via del lusso. Andò verso est.

100 È come la chiesa ha fatto oggi, vedete, sono andate indietro. Come ho detto ieri sera, il sole sorge a est e va a ovest. E il Figlio di Dio prima visita l'est, e Se ne è andato verso ovest. Lo hanno offuscato, per duemila anni. "Ma ci sarà Luce al tempo della sera", disse questo profeta. Invece di seguire il Figlio, tornano dov'era il Figlio. Oggi capita di dire qualcosa sulla guarigione Divina, sulla profezia, sui nove doni spirituali, o su qualcosa; "Torniamo indietro e vediamo cosa ha detto Moody, cosa ha detto Sankey, cosa ha detto Knox, cosa ha detto Calvino". Loro vissero nel giorno in cui il Figlio splendeva là; noi stiamo andando verso la perfezione! Amen!

101 Uno scienziato francese disse, circa trecento anni fa, lo dimostrò rotolando una palla intorno al globo, disse: "Se qualcuno dovesse mai andare alla velocità terrificante di trenta miglia all'ora, la gravitazione li toglierebbe dalla terra". Lo dimostrò scientificamente. Pensate che la scienza si riferisca mai a quello? Nossignore! Li hanno fatti andare a circa duemila miglia all'ora, cercando di farli andare di più. Non guardano indietro a quello.

102 Ma i ministri: "Guarderemo indietro e vedremo cosa disse Moody, cosa disse Sankey". È dove il Figlio era. Qui è dove si trova oggi! È sulla costa ovest, al tempo della sera, alleluia, dando le Luci della sera! Non indietro alla giustificazione di Lutero o alla santificazione di Wesley; ma siamo nell'ultimo giorno, amen, quando le Luci della sera splendono, quando siamo nell'ultimo tempo. Seguite il Figlio.

103 Ma Lot tornò indietro perché era comodo, lussuoso. Guardate la signora Lot quando tornò là. Beh, lei deve essere diventata la regina delle società della città. Lot divenne il sindaco. Oh, fratello, ce l'avevano fatta, beh, intendo dire!

104 Ecco come la gente ha preso la signora Lot oggi. Guardate come la nostra gente agisce oggi. Guardate la nostra gente

nelle chiese, guardatelo proprio. Guardate le nostre donne, guardatele oggi.

¹⁰⁵ Io—io ero a Hollywood l'altro... cioè a Los Angeles, di recente, stavo aspettando che il Fratello Arganbright arrivasse. E c'era una ragazza, che venne lassù. Io guardai, e barcollai. La guardai. Pensai: "Io sono un missionario. Ho visto piaghe, ho visto la lebbra, ma non ho mai visto niente del genere". Aveva uno di questi tagli di capelli cotonati, questi, sapete, sapete, come li chiamate voi, sembrava incotonata, sapete, la—la First Lady, sì, come una Izebel, così. E lei aveva blu e verde; e avrebbe potuto essere una donna di bell'aspetto; ma con tutta quella roba, sembrava un'ottentotta africana. Mi avvicinai, avevo intenzione di pregare per la donna. Pensai: "Signora, se non le dispiace, io prego per i malati. Non ho mai visto niente del genere. Mi dica cos'è". E poi un'altra donna si mise a parlare con lei, e lei era nella stessa condizione. Oh, my!

Oh, voi dite: "Quella era presbiteriana". Pentecostale! Certo.

¹⁰⁶ E la Bibbia ha detto: "È una cosa disonorevole per una donna tagliarsi i capelli". Lei lo fa, disonora il suo capo. Disonora l'angelo, l'angelo di Luce. Gli angeli delle Sette Chiese, quello che porta la Luce rimarrà con la Parola. Disonorevole! Lei dovrebbe avere i capelli sulla testa. My, tale! E una volta era sbagliato che lo facessero. Ne—nella prima Pentecoste, era sbagliato. Cosa è successo? Stavate andando bene, cosa è successo?

¹⁰⁷ E alcune delle nostre donne pentecostali si vestono con quegli abiti che sembrano come la pelle sopra un wurstel, qui fuori da qualche parte cercando... Proprio così! Non lo sto dicendo come una battuta. Questo non è un posto per scherzare. Questo è il pulpito.

¹⁰⁸ Una donna mi disse una sera. Io avevo detto a loro come si vestivano. Disse, lei disse: "Io non indosso pantaloncini. Io—io—io indosso pantaloni".

¹⁰⁹ Dissi: "È peggio che mai. Dio ha detto: 'Una donna che si metterà un indumento d'uomo, è un abominio agli occhi di Dio'". Esatto!

¹¹⁰ E lascia che ti dica una cosa, signora, tu, giovane donna, che ti vesti lì fuori, dovrai rispondere nel giorno del giudizio per aver commesso adulterio.

Tu dici: "Sono pura come un giglio".

¹¹¹ Sì, ma Gesù disse: "Chiunque riguarda una donna per appetirla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore". Potresti non dover compiere l'atto. "Chiunque si adira contro il suo fratello senza cagione, ha già ucciso". Vedete, l'unica cosa che si deve fare. E se quel peccatore ti guarda come sei vestita, tutto il modo in cui lo porti addosso, sollevata dietro, e spinta

in fuori, e stretta in dentro, e quel tipo di vestiti addosso, poi esci. Ora ascolta, non sono barzellette! Questo è il Vangelo! E fai la sdolcinata così, e qualche peccatore ti guarda per desiderarti. Nel giorno del giudizio, quando lui risponde per aver commesso adulterio, chi l'ha provocato? Tu lo hai fatto. Tu risponderai per questo perché ti sei presentata in quel modo.

112 Beh, voi dite: “Loro—loro non producono nessun altro tipo di vestiti”. Producono macchine da cucire, e vendono ancora stoffe. Non è per niente una scusa! È perché vi siete allontanate dalla Parola! Questo non è gradito. È duro.

113 Un famoso predicatore venne l'altro giorno, e impose le mani su di me, disse: “Imporrò le mani su di te e scaccerò il male”.

Io dissi: “Cosa?”

114 “Parlare di quelle donne così”. Disse: “La gente ti considera un profeta”.

E dissi, io dissi: “Non sono un profeta”.

115 Lui disse: “Ti considerano così, Fratello Branham”. E disse: “Dovresti insegnare a quelle persone, a quelle donne, come ricevere grandi benedizioni spirituali. E continui a dir loro che si tagliano i capelli e cose del genere. Non ascolteranno questo”.

Dissi: “Lo so”.

Disse: “Perché non insegni loro cose più importanti?”

116 Dissi: “Come posso predicare, insegnare a loro l'algebra quando neanche conoscono il loro ABC, nemmeno la comune decenza?”

117 E voi uomini che permetterete alle vostre donne di comportarsi così, io ho poco rispetto per voi che siete Cristiani, Progeniti di Abrahamo. Amen! Meglio che lasci questo da parte, vi farò alzare tutti e tornare a casa. Va bene. Uno di questi giorni non riuscirete a trovare qualcosa Lassù.

118 Voi dite: “Non fa nessuna differenza”. La fece per Paolo. La fece per Dio, nel giardino dell'Eden. La Bibbia ha detto che la donna deve avere i capelli lunghi! E senza di ciò, dove siete? Beh, dite: “Non fa nessuna differenza”. La Bibbia ha detto che lo fa! Non lasciate che il diavolo ragioni con voi, e vi dica: “È moderno, va benissimo”. Non va benissimo! Avete detto: “Non lo sapevo prima”. Ora lo sapete. Vedete? Investigatelo e trovate se è giusto. Lo lascerò stare, vedete. Va bene.

119 Genesi 13, moderno, uh-huh; tornare dov'era il Figlio, non dov'è il Figlio; dov'era il Figlio, però. La moglie, immagino, la moglie di Lot, come entrò nella società!

120 È così che siamo entrati nella società. È così che noi pentecostali ci siamo entrati. Siamo diventati, abbiamo messo una piccola organizzazione quassù, e una piccola contro, una

contro l'altra, e contro *questo*, e loro fanno... Avete accettato qualsiasi cosa. È esattamente così.

¹²¹ Che cosa disse Samuele quando Israele voleva—voleva fare un re, voleva Saulo per re? Samuele venne da loro, e disse: “Ho mai preso i vostri soldi per vivere? Vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore che non sia successo?”

¹²² Oh, dissero: “Certo, tu sei un profeta di Dio. Ci hai detto la Verità, e quello che hai detto è accaduto, ma comunque vogliamo il re”.

¹²³ E ogni volta che avete iniziato ad abbassare le sbarre, e a lasciare che *questo* e *quello*, e tutto il resto entrasse in questo modo, siete diventati moderni. E la chiesa è proprio come le altre oggi. Ciò di cui abbiamo bisogno è pulizie pentecostali! Esattamente così. Amen. È una vergogna che un battista debba dirvi questo, non è vero? Ma è la Verità. Esatto! Credo alla Bibbia, credo che la Parola di Dio sia giusta. Va bene.

¹²⁴ Abrahamo, allora Abrahamo prese il... nel 14° versetto del 13° capitolo, dopo che Lot si separò, e Abrahamo obbedì completamente a Dio, allora Dio venne da lui. Ora Egli è pronto a benedirlo.

¹²⁵ E fino a quando la chiesa Pentecostale non si allontana da tutti i suoi credi e dogmi, e dall'agire come il mondo e assomigliare al mondo, e parlare come il mondo, e rimanere a casa il mercoledì sera per guardare *Noi Amiamo Susie* invece di venire alla riunione di preghiera, e cose del genere, pagare le decime a qualche predicatore qui fuori in qualche tipo di programma radiofonico per prendere in giro la cosa stessa che rappresentate, proprio così, e tutto questo genere di cose che è portato avanti nel nome di pentecoste, è una vergogna!

¹²⁶ Io parlo per gli Uomini d'Affari Cristiani, a livello internazionale. Ce ne sono molti seduti qui ora. Qui l'altra sera, qui circa un anno fa, è stato, ero in Giamaica. E avevano tutte le celebrità delle isole là presenti una sera, e questi uomini si alzarono, testimoniando: “Gloria a Dio! Ero un piccolo uomo d'affari in fondo all'angolo. Alleluia, io ho quattro Cadillac adesso. Gloria a Dio!”

¹²⁷ E tornai lassù al Flamingo Motel quella sera, mi fermai là, dissi: “Mi vergogno di voi!” Dissi: “Voi uomini qui per rappresentare Cristo, cercando di dire a un uomo d'affari quanto avete, lui ha più di quanto avete voi o che mai avrete”. Questo è molto diverso dai primi pentecostali. La prima pentecoste vendeva quello che avevano, e divideva tra i poveri, e andava a predicare il Vangelo. Esatto!

¹²⁸ Un piccolo cantante svedese di Chicago, non dirò il suo nome. È un mio prezioso fratello. Si alzò, disse: “Fratello Branham, anche se tu... Noi crediamo che sei un profeta, ma ti dirò subito che: “Tu ti sbagli””.

Io dissi: “Dimmi dove, fratello”.

¹²⁹ Lui disse: “Bene, quelle persone vendettero ciò che avevano, e lo deposero ai piedi degli apostoli, e lo distribuirono”. Disse: “Fu l’atto peggiore che avessero mai fatto”.

¹³⁰ Io dissi: “Intendi dirmi che lo Spirito Santo commette un atto sbagliato?”

E lui disse: “Era sbagliato. Te lo dimostrerò”.

Io dissi: “Perché?”

¹³¹ Disse: “Poi quando sorse la persecuzione, non avevano un posto dove andare. Vagarono, dappertutto”.

¹³² “Esattamente nella volontà di Dio, predicando il Vangelo ovunque andassero. Non avevano un posto dove tornare”. Dio non commette errori. Esatto! Oh, che differenza c’è; pentecoste che era, e Pentecoste che è. Sì, eccolo.

¹³³ Dopo che Abrahamo si separò da Lot, proprio esattamente quello che Dio gli aveva detto di fare. “Separiamoci da ogni peccato che è atto a darci impaccio, portiamo fuori ogni cosa!” Lì, poi Dio disse: “Abrahamo, ora tu sei erede di tutte le cose. Guarda a est, guarda a ovest, guarda a nord, guarda a sud, cammina per il paese, è tutto tuo!” Amen.

¹³⁴ Voi separate la vostra cosa, voi stessi dal peccato, l’incredulità. C’è solo un peccato, ed è l’incredulità. Commettere adulterio non è un peccato, bere liquore non è un peccato, dire bugie non è un peccato; questi sono gli attributi dell’incredulità. Se credeste, non fareste quelle cose. Certamente. Gesù disse in San Giovanni 5:24: “Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna”, cioè Zoe, lo Spirito Santo, perché ha creduto. Correttamente. Ora, finché non Lo ricevete, siete con fede finta, cioè in quel gruppo. Ma quando credono davvero, separandosi, poi quando vi separate da tutta la vostra incredulità, e credete a Dio, uscite rigorosamente, portando i Comandamenti, facendo tutto ciò che è giusto, allora Dio dirà: “Ogni promessa nel Libro è vostra”. Amen. “Tutto è vostro! Sfogliate in Essa, da Genesi ad Apocalisse, è tutto vostro!” Amen. “Se voi dimorate in Me e la Mia Parola in voi, potete domandare ciò che volete, avverrà”. Cosa? Dovete separarvi, per prima cosa, dalla vostra incredulità.

Dite: “Fratello Branham, lo stai rendendo terribilmente ristretto”.

¹³⁵ Gesù disse: “Ai giorni di Noè ci furono otto salvati. Come fu ai giorni di Noè, così sarà nella venuta del Figlio dell’uomo”.

¹³⁶ “Quanti sono, Fratello Branham?” Possono essere ottomila, possono essere otto milioni, non so quanto sia. Ma sarà nella minoranza. Uno su ogni centomila, o qualcosa del genere, direi. Va bene.

¹³⁷ Una credenza psichica, una credenza mentale, senza un'esperienza di nuova nascita, un credo emotivo, chiesastico! Se il vero autentico Spirito Santo è lì dentro, farà puntualizzare quella Parola; e quella Parola vivrà proprio esattamente come Essa ha detto che avrebbe fatto, perché è lo stesso Spirito che L'ha proferita, La sta proferendo attraverso di voi. Essa deve vivere. Certamente, lo è. Non voi che proferite, ma il Padre che dimora in voi, Egli è Colui che parla. Va bene.

Abrahamo, un erede di tutte le cose.

¹³⁸ Io, quando sono stato riempito dello Spirito Santo come anche voi, mi piace esplorare e, come una grande galleria, tutto lì mi appartiene. Ne sono l'erede di ogni parte. E se ereditassi una galleria, mi—mi piacerebbe scoprire cosa possiedo. Quando divenni Cristiano, volli sapere cosa possedevo. Quindi, se avessi una galleria, l'attraverserei, e tirerei fuori un cassetto e vedrei cosa c'è qui dentro, e guarderei *qui* e vedrei cosa c'è lì dentro; qualcosa sembra un po' alto lassù, mi prendo una scaletta e salgo fin là. Scoprirei di cosa si tratta. Qualcosa sembra un po' oltre la mia portata qui, mi metterei in ginocchio e inizierei a pregare finché non mi sollevo fin là. Ciò mi appartiene! Dio l'ha promesso. La guarigione Divina, la Potenza di Dio, tutti questi miracoli e segni e prodigi, Egli li ha promessi.

¹³⁹ Dite: "Fratello Branham, come funzionano queste cose?" Mediante la promessa di Dio. Amen.

¹⁴⁰ Progenie di Abrahamo! Gloria! Mi sento bene. Potrei sembrare pazzo e agire da pazzo, ma lasciatemi proprio stare. Mi sento meglio in questo modo che nell'altro modo. Vedete?

¹⁴¹ Il 14° capitolo, stiamo andando ad Abrahamo, ora scopriamo nel 14° capitolo cosa successe. I re discesero dalle diverse parti del paese, ed erano confederati con i re di Sodoma, ed entrarono e presero Sodoma, presero Lot; il fratello di Abrahamo nel Signore, lo portarono fuori, il suo tiepido fratello denominazionale, e se ne andarono via con lui. Ora, ricordatevi, Dio aveva appena detto ad Abrahamo che ogni cosa nel paese era sua.

¹⁴² "E i mansueti erediteranno la terra". Dite che siamo pazzi? Prenderemo la terra, quello che c'è sulla terra! Certo, noi lo ereditiamo.

¹⁴³ Guardate Satana, disse a Gesù: "Se Ti getterai a terra e mi adorerai, io Ti darò questo mondo". Tutti i regni sono tutti controllati dal diavolo, ognuno di essi. Gesù ha detto così. La Bibbia lo dice. Ogni nazione e ogni regno è controllato dal diavolo. E Satana disse: "Io possiedo questi. Questi sono miei. Te li darò se mi adorerai".

¹⁴⁴ Gesù sapeva che li ereditava nel Millennio, così disse: "Vattene via da Me, Satana". Sapeva di esserne l'Erede.

145 E oggi parlano di pazzi che adorano il Signore e sono nati di nuovo. Hanno paura di quel “nascere di nuovo”. A loro non piace proprio quell’idea, e l’hanno sostituita con qualcosa. Uno di loro l’ha sostituita con una stretta di mano; l’altro, un piccolo spruzzo d’acqua; un altro, tira fuori la lingua e prende un pezzo di pane; l’altro, danza in giro per la stanza. Si tratta di una Nascita! Come ho detto l’altra sera: “Una nascita è un pasticcio, non m’importa dove sia. Se è nel porcile o una stanza d’ospedale, è una nascita, è un pasticcio”. E così è la nuova Nascita, fa a pezzi, ma da quel pasticcio viene fuori una nuova Vita. Amen. Sì.

146 Abrahamo sapeva che ogni cosa gli apparteneva, così quindi quando Lot entrò, disse: “Ora aspetta un attimo”. Lot fu portato fuori dalle mani crudeli del nemico. Disse: “Quello è mio fratello, e io andrò a cercarlo”. Ora ricordatevi, c’erano circa sette o otto re là che si erano uniti, ed erano scesi e avevano preso tutto e se l’erano filata con ciò. E quando andarono fuori, Abrahamo prese i suoi servitori e andò a cercarlo, per riportare il suo fratello perduto. Quello è un vero Cristiano, andò a cercare il suo fratello perduto! Cosa fece quando lo trovò? Uccise i re; e tornò indietro, portando suo fratello, dopo la battaglia.

147 Guardate, ci fu un Re che venne ad incontrarlo, ritornando, Melchisedec. Melchisedec, che cos’era? Non aveva padre, non aveva madre. Non era mai nato, non muore mai. Senza padre, senza madre, senza principio di giorni né fine di vita. (Non era il Figlio di Dio; perché Egli aveva Padre e madre, sia nato che morto, e risuscitò). Ma quest’Uomo non aveva mai avuto né padre né madre, è Dio! Certamente, è l’unica Cosa che è Eterna.

148 Ed Egli andò incontro ad Abrahamo dopo che la battaglia era finita, mostrandolo alla Progenie di Abrahamo; dopo che andiamo a cercare il nostro fratello caduto, e la battaglia è finita. Che cosa servì Melchisedec? Vino e pane, la comunione. Amen. Quando la battaglia è finita, fratello! Ritornò, riportando il suo fratello perduto di nuovo a casa, ristabilendolo. E quando la battaglia fu finita, Melchisedec lo incontrò e gli diede la comunione. Gesù disse: “Io non mangerò né berrò più il frutto della vite finché non lo mangerò di nuovo con voi nel Regno del Padre Mio”. Sissignore. Ora la battaglia era finita, Abrahamo era tornato, il 14° capitolo; e il Vincitore lo incontrò, quando stava arrivando con il Vincitore.

149 Genesi 15 ora, prima che concludiamo, perché ora è il momento di concludere. Ascoltate ancora una cosa prima che ce ne andiamo.

150 E dovrò riprenderlo domani sera, perché non sono proprio arrivato al mio argomento, sono ancora al mio punto, su *Iehovah-Jireh*. Voglio arrivare ad occuparmene, se il Signore vuole.

151 Ora nel 15° capitolo, ho qui che fu confermato un patto ad Abrahamo, la conferma del patto. In altre parole, è quando Dio

giurò, e quando Dio fece la promessa e confermò la promessa ad Abrahamo. Nel 15° capitolo, scopriamo che, la conferma del giuramento che Dio aveva detto.

¹⁵² Abrahamo disse a Dio: “L’erede della mia casa è ancora questo Eliezer di Damasco”.

¹⁵³ Ed Egli gli disse: “Ma quello non è il tuo erede, perché è uno che esce dalle tue stesse viscere che è il tuo erede”. Ed Egli glielo promise.

Disse: “Come farò a saperlo?”

¹⁵⁴ Oh, ora, fratelli, ecco qualcosa che vi aprirà gli occhi! Osservate Lui. Disse: “Vai a prenderMi una capra di tre anni, una giovenca, di tre anni, e un montone di tre anni”. E Abrahamo li prese, e due tortore . . . una tortora e un piccione.

¹⁵⁵ Ora, la tortora e il piccione hanno una rappresentazione; questi animali di tre anni, e di questi ce n'erano tre. Ora Egli sta per fare il patto, confermare il patto. Ora ascoltate attentamente, non mancatelo. E poi riprenderemo domani sera quando Egli lo incontra di nuovo qui, se il Signore vuole. Osservate.

¹⁵⁶ Ora Egli disse: “PrendiMi una—una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, e un montone di tre anni, un piccione, e una tortora”.

¹⁵⁷ E Abrahamo andò e prese gli animali, e li tagliò a metà e li posò, pezzo per pezzo; ma la tortora e la colomba, non separò la tortora e il piccione. Tortora e piccione sono la stessa famiglia. Quindi quello rappresentava la guarigione Divina, che in entrambi patti è per fede, vedete, che sono guariti; proprio uno all'altro, l'altro. Se il vecchio patto aveva in sé la guarigione Divina, quanto più ne ha Questo! Vedete, se il vecchio sacrificio aveva guarigione, che dire di Questo che è molto meglio! Vedete?

¹⁵⁸ Ora, ma notate cosa fece lui qui. Prese questi tre animali e li tagliò, e li posò, pezzo per pezzo. E poi Abrahamo tornò. Ora, quello era il sacrificio. E lui sorvegliò fino a quando il sole stava calando. E gli uccelli scendevano dal cielo, sul sacrificio di Abrahamo, avvoltoi. E Abrahamo li cacciava via, li mandava via.

¹⁵⁹ Di cosa è simbolo questo? La Progenie di Abrahamo nell'ultimo giorno, che caccia i diavoli dal Sacrificio, che scacciano dal Sacrificio. Dio l'ha promesso, il Sacrificio, Cristo, lo stesso ieri, oggi, in eterno, e tutti quegli spiriti increduli che cercano di divorarlo. L'uomo di Dio, la Progenie di Abrahamo, sta lì a cacciare i diavoli, lontano da Esso! Confermando il patto ora, la conferma, dimostrando che la Progenie di Abrahamo in . . . Intendo la fedele Progenie reale. Ricordatevi, la progenie naturale venne meno, perché accettò la legge al posto della Parola di grazia. E così è in questa “ritirata”, nei Gentili nell'ultimo giorno. Ma c'è una Progenie, una Progenie reale con la Parola, rimane fedele, cacciando i diavoli, facendo

grandi segni e prodigi, togliendo tutta l'incredulità dalla Parola, mantenendo il Sacrificio puro, mantenendo la Parola santa, La tiene riverita; non mette niente con Essa, non aggiunge niente a Essa; tenendolo proprio lontano, stando in guardia, non lasciando che qualcosa La tocchi.

¹⁶⁰ Ora notate, ecco venire un profondo sonno su Abrahamo, la morte. E dopo il sonno profondo, vide un forno di fuoco, che è l'inferno, fumante, a cui dovrebbe andare ogni peccatore. Ma lì davanti andava una piccola Luce bianca. Osservate quella piccola Luce bianca, si frappose e separò questi sacrifici, si frappose, Dio che compie una conferma di quello che avrebbe fatto con la Progenie di Abrahamo.

¹⁶¹ Ora, gli Ebrei hanno sempre creduto che Dio fosse Uno. E Dio è Uno. Ma Egli stava mostrando qui, con questi tre sacrifici puri, che la trinità di Dio sarebbe stata rappresentata in Uno nella Deità corporale.

¹⁶² Ora notate nei antichi—antichi tempi, nei tempi orientali, quando veniva fatto un patto, ecco come lo facevano. Come se, noi venissimo e uccidessimo un animale, spartissimo l'animale in due, e stessimo in piedi in mezzo all'animale, e lì scrivessimo un patto. Ora in Cina . . .

¹⁶³ Come in Giappone, quando fanno un patto, prendono del sale e stanno in piedi e fanno la promessa, e si gettano il sale l'uno sull'altro. È così in Giappone, fanno un patto, gettano il sale. Il sale è un sapore, vedete. E si gettano il sale l'uno sull'altro, quello è un—quello è un—un patto.

¹⁶⁴ Ora in America, come facciamo un patto, usciamo e mangiamo un boccone, e stringiamo la mano: "Dammi la mano, ragazzo. D'accordo?" "D'accordo!" Quello è un patto.

¹⁶⁵ Ma nei tempi antichi, ai tempi di Abrahamo, il modo in cui facevano un patto era uccidere un sacrificio, e stare in mezzo a questo sacrificio; e poi, quando lo facevano, scrivevano il patto su un pezzo di pelle dell'agnello, poi lo strappavano. [Il Fratello Branham strappa un pezzo di carta, e illustra—Ed.] Uno prendeva un pezzo, e uno prendeva l'altro. Adesso quando questo patto veniva confermato e riunito, non c'era nessuno che potesse imitarlo. Vedete, deve combaciare, lettera per lettera, proprio esattamente come era. Ciò dimostra che il legittimo possessore di questo pezzo ha una parte, questo è lo stesso patto, che devono riunirsi e combaciare esattamente lo stesso.

¹⁶⁶ E Dio stava mostrando là ad Abrahamo, che attraverso la sua Progenie, che Dio Stesso sarebbe diventato carne e poi doveva essere separato al Calvario; dove Cristo, essendo Dio sulla terra, fu separato. Dio Lo spezzò, la Progenie reale di Abrahamo, e Gli tolse la Vita; e sollevò il Corpo, fino a sederSi sul Suo Trono in Cielo; e rimandò lo Spirito di Lui sulla Chiesa, così la Chiesa deve avere lo stesso—stesso Spirito che era in Cristo per farla

unire, rendendo Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno! Conferma del patto, Dio che conferma il patto. Dio che separa, strappa la Vita da Cristo, Suo Figlio, togliendoGli lo Spirito; come tagliò questi animali in due, stando tra gli animali. La Luce, Dio Stesso, andò in mezzo a loro, dimostrando che Egli separò il Corpo: la Progenie, la Progenie reale; e prese lo Spirito e Lo rimandò sulla Chiesa. E la Chiesa di oggi che va a incontrare Cristo, dovrà avere lo stesso Spirito che aveva Lui, perché dovrà essere Lettera per Lettera, Parola per Parola. Ed Egli è la Parola! Gesù disse: “Lui” (pronomo personale) “che crede in Me, farà anche le opere le quali Io faccio”. Confermando il patto, la Vita che è in Cristo sarà nella Chiesa, la Progenie reale di Abrahamo.

¹⁶⁷ Un momento, fratelli, a Pentecoste. Quando si trovavano nell’alto solaio. . . Se ci siete mai stati e avete visto una vera illustrazione, come fu disegnato, andarono su per una scala all’esterno e salirono nell’alto solaio. Avevano piccole candele di olio d’oliva che bruciavano. Rimasero lassù per dieci giorni e notti, con tutte le porte chiuse. “E di subito si fece un suono dal Cielo come di vento impetuoso che soffia, ed Esso riempì tutta la casa dove erano seduti. Lingue spartite come di fuoco, lingue di fuoco divise, si posarono sopra ciascun di loro. Tutti furono ripieni dello Spirito Santo, corsero fuori nel cortile, parlando lingue straniere”.

¹⁶⁸ Notate, cos’era questo Fuoco diviso? Era la Colonna di Fuoco, lo Spirito Santo, Dio, l’Angelo che li aveva guidati per il deserto, Quello Che Si manifestò davanti a loro. Dio Si era separato e Si era diviso tra il popolo, lo Spirito Santo, e insieme siamo la Chiesa del Dio vivente. Un patto! “Abrahamo e la sua Progenie dopo di lui, la Progenie reale”. La stessa Vita che era in Cristo, nella Chiesa, facendo le stesse opere che fece Cristo. Amen. Che cosa meravigliosa, amici!

¹⁶⁹ È proprio l’ora, devo proprio chiudere questo. Sì, farò troppo tardi. Io. . . Può andare bene se lo riprendo domani sera proprio qui? Voglio così tanto arrivare a *Iehovah-Jireh*. Ma voglio che capiate di cosa si tratta, che la cosa di professare di essere un Cristiano, fratelli, è il momento che la chiesa abbia la. . . Se Dio ha fatto queste promesse, sono vere. Devono compiersi.

¹⁷⁰ Chiniamo il capo solo un momento. Questo è forte e duro. Sta tagliando. Non mi piace farlo. Questo ministro mi disse, disse: “Fratello Branham, perché *così e così*, fai così?”

¹⁷¹ Dissi: “Non ho programmi televisivi per essere sponsorizzato, radio. Vado proprio così, dove posso andare ovunque”. Dissi: “Chi lo dirà a loro? Deve esserci una voce da qualche parte che lo dice”.

¹⁷² Ora Dio è qui, amici. E se vi siete definiti la Progenie di Abrahamo, e pensate che voi. . . Ora non. . . Ascoltate, si tratta della tua anima, amico. Si tratta della tua anima. Non correre

il rischio con essa, perché stasera può essere l'ultima volta che ne hai la possibilità. Se ti vergogni della tua vita, chiamandoti figlio di Dio, e vivendo come hai vissuto; e credi che la Parola di Dio sia vera, e tu sei nell'errore, voglio proprio che tu preghi per un momento, chieda a Dio di esaminare la tua vita. [Fratello Branham fa una pausa—Ed.] Pregate semplicemente.

173 Padre Celeste, questa che potrebbe essere l'ultima sera per molti di noi. Pensiamo, qualche sera fa a Los Angeles, un'anziana di settant'anni seduta là, e si è avvicinata all'altare e ha dato la sua vita a Cristo. Quella notte è morta nel letto. La grazia di Dio, quell'ultima ora. Dopo aver vissuto tutti quegli anni senza conoscerLo, poi l'ha chiamata nell'ultima ora. Grazia sorprendente.

174 Padre Dio, parla ai cuori qui stasera. Tu conosci l'intenzione di questo. Sai, Padre, deve—deve venire un momento in cui qualcosa deve essere fatto. Noi—noi vediamo la condizione, e il modo in cui sta peggiorando continuamente. E ci rendiamo conto che l'epoca della chiesa pentecostale, negli ultimi giorni, è l'Epoca della Chiesa di Laodicea, l'unica in cui Cristo è stato messo fuori dalla chiesa, che sta in piedi, che bussa cercando di rientrare. Oh Dio, sii misericordioso.

175 E poiché ho sgridato le nostre sorelle stasera, Signore, fa che sappiano che là all'inizio, quando iniziò, fu Eva. Ed eccolo qui ancora. Il Vangelo entrò tramite la Parola, e il modo in cui lei fece quello che fece (e guardate oggi) con il ragionamento; guardate sua madre, quello che lei pensava fosse diverso, la stessa Bibbia.

176 Dio, i nostri fratelli, poiché ho dovuto parlare a loro duro, Signore. Io sono zelante, io—io—io li amo. Lo sai che è vero, Signore. Io—io—io ho impiegato trentun anni qui per loro, e Tu hai confermato la Tua Parola, e tutto il resto. Signore, non so cos'altro fare. Ma quando vedo la chiesa che amo, la chiesa Pentecostale, quella che mi stava dietro e mi sosteneva; Dio, è l'amore Cristiano che fa tagliare via il male da ciò. È l'amore che lo fa fare, Padre. Sai che lo è. E sto cercando di dire alla gente: "Non cercate di andare lì fuori, a fare queste cose". Le—le sbarre sono state abbassate, e ci siamo schiusi mediante i nostri diversi credi e altro che abbiamo introdotto nella chiesa, e allontanandoci dai giorni dei miracoli, allontanandoci dalla guarigione Divina, ci allontaniamo dal—il modo in cui le persone dovrebbero comportarsi e vestirsi.

177 E facesti un patto con Adamo, e uno con Eva; mettesti un patto diverso, e del tutto diverso, e dicesti che era sbagliato che la donna si comportasse come l'uomo. Lei sarebbe femminile. Dovrebbe essere femminile e non maschile. E oggi cerca di essere maschile; l'uomo, femminile.

178 Signore, e—e questo proprio qui negli ultimi giorni, proprio qui sulla Costa Occidentale, proprio qui alla fine della civiltà,

troviamo le donne che compiono esattamente la corruzione come compivano al principio. Ed eccolo, è entrato tra le nostre sorelle. Oh Dio, quello proprio . . . quello mi spezza il cuore, Signore. E so che se fa sentire a me (un peccatore) in quel modo, cosa fa a Te, vedere come quella diventa una dea. E questo fascino favoloso di Hollywood del peccato! E una volta era sbagliato che loro andassero al cinema, poi il diavolo l'ha buttato dritto nella loro casa, e—e tutti i tipi di programmi non censurati, e volgari per la strada.

¹⁷⁹ E, oh Dio, è un—è un tempo folle. È un momento nevrotico. È—è un tempo in cui l'uomo non vuole fermarsi e ascoltare, e controllare. E sotto le emozioni, e così via, ancora pretendono di essere la Progenie di Abrahamo. Dio, come hai detto che sarebbe stato, gli spiriti sarebbero stati così vicini negli ultimi giorni, con imitazioni, fino a quasi sedurre gli Eletti, se fosse possibile. Ed eccolo qui. Dio, non lasciare che queste persone, non lasciare che nessuno lo faccia. Per favore, Padre. Prego per loro, ciascuno. Nel Nome del Signore Gesù, concedilo.

¹⁸⁰ Ora mentre abbiamo il capo chino. Farei di tutto per voi. E se urlo alla gente solo per essere cattivo, Dio non starebbe mai con me; non merito di essere qui, merito di essere laggiù da qualche parte a tagliare la legna o qualcosa del genere. Ma, amici, è—è vero, investigatelo e vedete se non è la Scrittura. E deve essere rivelato in questo ultimo giorno.

¹⁸¹ Ora siete abbastanza sinceri? Siete davvero, giù sotto quella crosta dell'esterno, c'è davvero qualcosa di genuino in voi, che siete disposti ad ammettere che siete nell'errore? Mentre ogni capo è chino, ogni cuore, e profonda solenne consacrazione, vorreste alzare la mano, dire: "Prega per me, Fratello Branham. Sono nell'errore. Per la grazia di Dio io mi metterò a posto"? Dio benedica te, te, te, te. Proprio così, alzate la mano, Egli la vede. Nelle balconate, Dio vi vede. Alzate le mani. Siete voi—voi . . . Questo è tutto.

¹⁸² Ora *qui* ci sono alcune di voi donne sedute qui con i capelli corti, e non avete la mano alzata. Qual è il vostro problema? Siete nell'errore! Non provate ad incontrare Dio in quel modo. Sarete condannate sicuro come sono su questo pulpito. Volete dire che la chiesa Pentecostale è arrivata a una condizione tale che si è—è—è così incallita al punto che si vergogna di ammettere che è sbagliato? Non fatelo. Dio sia misericordioso con voi.

¹⁸³ Io credo. Ho fede. Fatemi aspettare ancora. Dio ti benedica lassù, tesoro. Dio ti benedica, sorella. Va bene. Alza . . . Ciò . . . Dio ti benedica. Proprio così. Potreste ammetterlo ora; al mattino potrebbe essere troppo tardi, a un'ora da ora potrebbe essere troppo tardi. Dio ti benedica. Questa è sincerità. Dio ti benedica. Dite: "Sono nell'errore". Ci vuole una vera persona per ammettere che sono nell'errore. Questo è qualcosa di genuino.

Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica. Giusto. Sì, continuate solo a pregare. Dio ti benedica. Se manco di vedere la vostra mano, Lui non manca. Lui conosce ogni pensiero che c'è nella vostra mente. Esattamente così. Dio ti benedica, vedo la tua mano. Ottimo. Dio ti benedica, signorina. Dio ti benedica, sorella. Ottimo.

184 Dio ti benedica lì, signorina. Sì, la curva delle strade della vita. Prima che queste vecchie cose abbiano indurito il tuo giovane cuore, rivolgiti a Dio ora, tesoro. Esatto, lo fai. Ho una figlia piccola laggiù di circa la tua età. Dio ti benedica, tesoro. Dio ti benedica. Sì, Dio ti benedica, sorella.

185 E tu, fratello? Vergognati, che permetti a tua moglie di comportarsi così e di indossare pantaloncini, e vestirsi in quel modo e andare in strada. Ti definisci un figlio di Dio? Non ti vergogni di te stesso? Dio ti benedica. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica. Esatto, ammetti che sei nell'errore. Sì. Se tu . . .

186 “Chi copre il suo misfatto non prospererà; chi confessa il suo misfatto otterrà misericordia”. Dio ti benedica. Qualche altro? In fondo nella balconata, lassù nella balconata. Egli ti vede lassù. Conosce ogni pensiero che c'è nel tuo cuore.

Ora alzate la testa solo un minuto.

187 Dico che ci sono un qualche cinquanta o sessanta in questa sala che hanno alzato la mano, giovani e vecchi. Grazie. Questi sono vere signore e veri signori. Io vi apprezzo. Ci sono—ci sono speranze per voi quando siete disposti ad ammettere che siete nell'errore.

188 Prima di fare una chiamata all'altare, pregherò per questi fazzoletti.

189 Padre Celeste, questi fazzoletti rappresentano persone malate, madri e padri che stanno aspettando, figli. Una volta, ci è insegnato nella Bibbia, che prendevano dal corpo di San Paolo fazzoletti e grembiuli. La gente lo vedeva, sapeva che lo Spirito di Dio era su di lui. Paolo si ricordava che Eliseo aveva detto alla Sunamita, che aveva detto a Ghehazi: “Prendi questo bastone e vai a metterlo sul bambino”. Lui sapeva che ciò che toccava era benedetto. Paolo, prendevano dal suo corpo fazzoletti e grembiuli, e gli spiriti impuri uscivano dalle persone, le malattie scomparivano. Ora, Signore, noi non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora Dio, lo stesso Dio.

190 Un giorno Israele era in viaggio proprio sulla linea del dovere, andando verso la terra promessa. E qualcosa lo tagliava fuori dalla terra promessa, il Mar Rosso. Uno scrittore ha detto: “Dio guardò giù attraverso quella Colonna di Fuoco, con occhi adirati, e il mare si spaventò, e ritirò le sue sponde e aprì un sentiero asciutto perché Israele attraversasse per la terra promessa”.

¹⁹¹ Dio, quando questi fazzoletti sono portati agli ammalati e agli afflitti, possa il Dio del Cielo guardare giù attraverso il Sangue del Suo Proprio Figlio, possa il diavolo, che trattiene quelle persone malate, spaventarsi e andarsene quando questi fazzoletti simbolici di questa riunione di stasera, dove la Parola e la Verità sono state compiute; malati e afflitti sono stati sanati; cuori che sono infranti, e che scenderanno alla Casa del Vasaio in pochi minuti; concedi che il diavolo se ne vada, e la gente passi in quella terra di buona salute che Dio ha promesso a loro. Mando questi fazzoletti, nel Nome di Gesù Cristo, per quello scopo. Amen.

¹⁹² E Dio conosce il vostro cuore. Conosce la vostra condizione. Solo per mostrare; e lasciate che vi dica, che ci sono un sacco di persone qui dentro che non hanno alzato la mano, che avrebbero dovuto alzarla. Ora, se vi chiamo proprio da questo palco, dico chi eravate, ferirà i sentimenti di qualcuno. Ora, mi avete visto farlo tante volte. Ho scoperto che, Gesù disse: “Lasciate crescere insieme le erbacce e il grano. Gli angeli verranno e legheranno le zizzanie e le bruceranno, per prima cosa”.

¹⁹³ Ed è tempo di legatura ora. Ognuna di esse entrerà nella confederazione delle chiese, tutte le denominazioni. Proprio così. Proprio così. La Lega Mondiale, il Concilio delle Chiese, ogni denominazione vi è attratta proprio dentro, la grande cosa sta succedendo. Tutte loro che tornano a Roma proprio come hanno promesso, “un’immagine fatta alla bestia”, il potere, una confederazione di chiese, proprio esattamente quello che Dio ha detto sarebbe avvenuto. Eccoli lì, che vi lasciano andare, e dicono che va bene fare *questo*, e paura di dire qualcosa al riguardo, paura di interrompere un buono pasto da qualche parte.

¹⁹⁴ Lascia che ti dica una cosa, fratello mio, sorella mia, Dio vi riveli che io vi amo. Non è per essere diverso; è per essere onesto. Non correte il rischio. Voi non correreste con un semaforo rosso, a causa del vostro corpo. Che ne è della vostra anima? Non attraversate uno dei semafori rossi di Dio.

¹⁹⁵ Alcuni di voi sono malati. Credete con tutto il cuore. Qualcuno che è disperato per qualcosa, abbia solo fede. Io vi mostrerò se Egli davvero, se è la Verità o no. Abrahamo, vi ricordate che l’Angelo venne da lui e cosa fece? Vedete se è la stessa cosa.

¹⁹⁶ Qui c’è una cara signora seduta proprio qui, proprio qui fuori, ha il cancro. Ha una cisti, e lei è pronta per un’operazione. Mi sta guardando ora, e quelle perle rosse intorno al collo. Sei di Portland. Ma se tu. . . Se è giusto, alza la mano. Giusto. Vedete? Io non ti conosco, siamo estranei. Ma è vero. Ora come puoi stare seduta lì, con abbastanza fede da toccare la veste di Cristo quando quell’Angelo di Luce è venuto su di te così, la grazia di

Dio? AccettaLo, signora. CrediLo. Non solo questo, ma credi a tutto il Vangelo.

¹⁹⁷ Qui c'è una donna seduta proprio qui dietro. Guarda qui, signora. Soffre per problemi al colon. Credi con tutto il cuore. Sì, mi sei estranea. Credi con tutto il cuore, e guarisci.

¹⁹⁸ C'è un uomo seduto vicino a te, deve andare a casa. Non può restare molto di più. Ha problemi alle orecchie. Ha un problema con un... Ha avuto un raffreddore, e ha causato una tosse. Non riesce a superarla, è—è una specie di molte complicazioni che sono subentrate. Esatto, signore. Lavori in qualche tipo di fabbrica come missili o qualcosa del genere. Devi tornare al lavoro. Ti sono estraneo. Se quelle cose sono vere, alza la mano. Va bene. Se hai abbastanza fede per toccare il Signore Gesù, perché non esser un vero uomo e crederlo con tutto il cuore?

¹⁹⁹ C'è una signora seduta lì dietro, ha una specie di malattia della pelle sulle mani. Non sa nemmeno cosa sia. Il dottore nemmeno sa di cosa si tratta. L'ha avuta per anni e anni. Oh, lei sta per mancarlo, sicuro come il mondo. Signorina Daniels, McDaniels. Eccoti. Ida McDaniels, credi con tutto il cuore. Non conosco la donna, non l'ho mai vista. Ma c'è la Luce su di lei.

²⁰⁰ Che cosa è Essa? Egli vi conosce! E sa che siete nell'errore! Lo stesso Dio che sta parlando attraverso di me in questo modo, sta parlando attraverso di me attraverso la Parola.

²⁰¹ Ora, ognuno qui presente che riconosce la Presenza di Dio, e sa di essere stato nell'errore, veniamo all'altare ora. Venite qui solo un minuto, lasciate che preghi per voi. Se sapete di essere stati nell'errore, volete confessare che siete nell'errore. Volete essere veri Cristiani da ora in poi, venite qui intorno all'altare. Non voglio chiamare il vostro nome, non sarebbe da Cristiano. Lassù nella balconata, venite giù, questa è la vostra opportunità. Venite giù ora! Venite all'altare, dite: "Sto venendo, Signore". Peccatore, dirigiti verso l'altare, questa potrebbe essere la tua ultima opportunità. Non vuoi venire ora mentre noi... l'organo sta suonando magnificamente: "Sto venendo, Signore, venendo ora a Te". Va bene, ora ciascuno canti.

Sto venendo, Signore!

Venendo ora a Te!

²⁰² Non volete venire? Venite giù dalla balconata, venite giù. Avvicinatevi. Che mi dite di voi, voi che professate di essere Cristiani, Progenie di Abrahamo? Dio vi benedica, donne. Dio vi benedica, sorelle mie. Sì. Dio sicuramente lo onorerà. Siate oneste. Forse il vostro pastore ha mancato di dirvelo. Andate a casa e prendete la vostra Bibbia, e scoprite se è giusto o no. Sapete che è giusto, prima ancora che io dica qualcosa. Voi donne pentecostali, non vi trucchiereste per niente. Non c'è niente nella Bibbia sul trucco; solo Izebel, lei si truccò il viso e altro, con il trucco e roba del genere. Ma c'è nella Bibbia su di voi di portare i

capelli lunghi: “È una cosa insolita che una donna preghi persino con la testa a caschetto, i capelli tagliati”.

... a Te!

²⁰³ Volete mettervi a posto con Dio, nella Presenza quando Egli è qui? Venite! Alzatevi, prendete posizione per Lui! Alzatevi in piedi e venite giù, dite: “Sto venendo. Sto—sto facendo vedere. Voglio che tutto il mondo sappia che sono nell’errore, e voglio stare a posto dinanzi a Dio”. Venite ora!

Sto venendo, Signore!
Venendo ora a Te!
Lavami, purificami nel Sangue
Che scorreva dal Calvario.

Di nuovo, tutti!

Sto venendo . . .

Venite. Ce ne sono altri lì fuori, ricordatelo. Sì, proprio così.

. . . mi, purificami nel Tuo Sangue
Che scorreva dal Calvario.

²⁰⁴ C’è ancora gente che viene, continuate proprio a pregare. Ora, amici, io non sono molto sul persuadere. Credo che la Parola faccia la Sua opera quando esce all’esterno. Non contristate lo Spirito Santo. Potrebbe essere l’ultima opportunità che avrete mai; spero che non lo sia. Sapete cosa produce vedervi quando ammettete di aver torto? Mi dice che c’è qualcosa di reale lì, che volete davvero agire bene. Ora solo con l’organo, lentamente per piacere, mentre parlo. Venite, gente, venite subito avanti. Voglio che continuiate a venire. Sapete cosa hanno fatto queste persone? Alcuni di questi sono membri di chiesa qualificati, e sanno che ho detto la Verità.

²⁰⁵ Non *io*. Proprio come quando Mosè andò laggiù a dire al popolo riguardo al Signore; e il Signore, sotto quella Colonna di Fuoco, confermò la Parola e dimostrò che Essa era giusta. Quella stessa Colonna di Fuoco è proprio qui con noi. È lo stesso Cristo, che fa la stessa cosa per l’epoca Gentile, come ha promesso di fare.

²⁰⁶ Cosa mi fa credere? Che voi siete sinceri nel cuore. Cosa vi ha fatto alzare in piedi? Perché Qualcosa era intorno a voi, che ha detto: “Tu sei nell’errore”. Ora quello era Dio, perché alcuni di voi si sentono in imbarazzo a stare qui così davanti alla gente, dopo aver confessato. Ma ciò mostra che questo genuino Qualcosa Che ha detto: “Tu sei nell’errore”, ed è venuto con la Parola, attraverso il discernimento. Attraverso . . .

²⁰⁷ Per cosa sono mandati questi doni alla chiesa? Qual è il primo dono? Qual è la prima cosa? Apostoli (che è un missionario), profeti, dottori, pastori, evangelisti. Sono tutti per il perfezionamento della Chiesa.

208 E dove viene la Parola del Signore, a chi? La Parola del Signore è venuta al profeta, sempre, mai messo in discussione. Non un dono di profezia; un dono di profezia è su uno, e poi sull'altro. Un profeta nasce, predestinato da Dio. Gesù Cristo era il Figlio di Dio, il Figlio di Dio predestinato. Isaia disse a Giovanni, Giovanni Battista, settecento e dodici anni prima che nascesse, che lui era "la voce di uno che grida nel deserto". Dio disse a Geremia: "Prima che tu fossi persino formato nel grembo di tua madre, Io ti conoscevo e ti ho santificato, e ti ho ordinato profeta per le nazioni". E quando vedete apparire profeti, il giudizio è vicino.

209 Ora: "Il giudizio inizia nella Casa di Dio, con il popolo di Dio". Ora noi siamo nell'errore! Abbiamo agito male. E credo che quelli seduti qui stasera, che sono la Progenie di Abrahamo e veramente predestinati che la Luce di Dio splenda su di essa; quando la Luce la colpisce, si alzeranno. C'è qualcosa che deve accadere, ci siete! Ora voi che siete qui, chiniamo il capo e confessiamo il nostro errore.

210 Amico peccatore, se sei qui in questo gruppo, nel quale ce ne sono alcuni, vergognatevi; ma benedizioni per voi ora, l'avete accettato, l'avete creduto con tutto il cuore.

211 Voi Cristiani, voi donne che sapete, credo che siate brave donne. Dio vi benedica. Io lo credo. Dio può esprimere il sentimento del mio cuore verso di voi. Non voglio essere cattivo con te, sorella; anche io ho una moglie, e due—due figlie giovani. Io ti amo come mia sorella.

212 E, fratello, non volevo ferire i tuoi sentimenti, ma a volte un po' di scuotimento con la Parola ti aiuta.

213 Ora, se siamo nell'errore, diciamo di essere nell'errore. E c'è—c'è grazia, in abbondanza, per noi stasera. "Chi confesserà i suoi errori, c'è misericordia per lui. Chi nasconderà il suo misfatto, non prospererà mai". Qual è il vostro peccato? La vostra incredulità. Se la nascondete sotto, dite: "Beh, sono proprio bravo come gli altri". Vi sbagliate. E non vi muoverete mai un po' oltre di quanto vi muovete ora. Rimarrete così, non andrete mai oltre finché non oltrepasserete quella barriera e lo metterete a posto. Ricordatevi, non potete farlo voi; dovrete camminare sulla Parola di Dio.

214 E finché vivrete, ricorderete sempre questo. Fino all'ultimo giorno che vivrete, vi ricorderete di stasera. Ricordatevi, vi sto dicendo il COSÌ DICE IL SIGNORE! Stavo seduto in un bosco questo pomeriggio, a pregare, Egli mi ha parlato di questo qui, ha detto: "Dillo e chiamalo, e Io farò qualcosa per te". Ed eccolo qui.

Ora preghiamo.

215 Padre Celeste, con riverenza e con sincerità stanno i peccatori in questo uditorio in questo momento. Si sono alzati dal loro

posto e si sono avvicinati qui, proprio per fare una confessione. Ci sono Cristiani che sono venuti, facendo la loro confessione.

216 Qui ci sono care sorelle preziose su cui la Luce ha brillato, in fondo al cuore sapevano di essere nell'errore, sapevano che la Bibbia insegna quelle cose, e ora sono disposte a rinunciare a tutto.

217 Ci sono qui fratelli, fratelli preziosi, figli del Dio vivente, che, per un credo e condizioni di tiepidezza, hanno vagato nel mondo. Stanno tornando stasera, Padre. Stanno tornando. Sono, sono qui.

218 Ora, Padre, ci rendiamo conto che quando si sono alzati in piedi, hanno infranto; tutti gli scienziati, dicono che non ci si può sollevare, si è bloccati giù. Ma quando hanno alzato la mano e si sono diretti da questa parte, hanno dimostrato che c'era uno Spirito in loro che ha potuto prendere una decisione. L'hanno fatto per Cristo.

219 Gesù, ecco le Tue Stesse Parole, e io sto solo per citarTeLe.

220 Ti sto dando queste persone stasera, come Tuo servo. Ho fatto proprio come mi hai detto di fare, oggi nei boschi, ed ecco esattamente quello che hai detto che sarebbe accaduto. E ci sono testimoni di quelle cose, che stanno qui. Per provare la Tua—Tua Presenza, sei passato per l'uditorio, dicendo alla gente chi erano e dove. . . hanno fatto, e così via, conoscendo le persone, i nomi, e chi erano e cosa hanno fatto, cosa c'è che non va.

221 E ora hai detto nella Tua Parola, che: “Chi Mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, Io lo riconoscerò davanti al Padre Mio e ai santi Angeli. Chi ha vergogna di Me davanti agli uomini, Io avrò vergogna di lui davanti al Padre Mio e i santi Angeli”. Ora queste sorelle e questi fratelli si sono alzati stasera alla presenza dei loro membri e dei loro pastori, e dei loro cari, per dire che—che non si vergognano di Te, ma si vergognano di come hanno agito. Ora sono sicuro, Signore, che Tu li perdoni. L'hai promesso. Hai detto: “Chi confesserà i suoi misfatti, ha misericordia”. E loro lo stanno confessando, e avranno misericordia. E Tu Che puoi guarire i malati, e dire: “Non è tanto agevole dire: ‘I tuoi peccati ti son rimessi’, quanto è ‘Prendi il tuo letto e cammina?’”

222 Io reclamo questi. Io—io reclamo ognuno di loro, Signore. Io mi sono sforzato di prendere posizione per Te in tutti questi anni, e per la Tua Parola. E loro si sono alzati stasera per Te, e io li reclamo. Li tolgo dalle fauci del mondo, e li presento a Te, Signore Gesù. Sono i trofei del Messaggio stasera, della Parola di Dio. Custodiscili, Dio Onnipotente, sotto la Tua Santa Potenza. Possano crescere, possa la Luce di Dio risplendere nella loro vita. Possano quegli uomini e donne, Signore, iniziare a crescere nella potenza e nella forza dello Spirito Santo. Possa accadere qualcosa che cambierà tutte le loro chiese e—e tutto il

vicinato in cui si trovano. Concedilo, Signore. Li do a Te, sono Tuoi. Loro—loro sono i trofei della riunione di stasera, della Parola che è stata predicata. Io reclamo la loro vita, nel Nome di Gesù Cristo. Voglio incontrarli dall'altra parte, quando sono immortali, tornati di nuovo giovani uomini e giovani donne, ed essere giovani e amabili per sempre. Sono Tuoi, Padre. Sono trofei che Dio ha dato a Suo Figlio, Cristo Gesù, per la potenza della Sua Presenza e della Parola di Dio. Sono Tuoi, Padre. Li do a Te, nel Nome di Gesù Cristo; e reclamo ogni vita, ogni vita che è in piedi qui. Ogni confessione è ricevuta, ogni peccato è perdonato.

²²³ E tutti quelli che sono qui in piedi, io—io—io prego che lo Spirito Santo li rafforzi, per realizzare, per fare ciò che è giusto, per aiutarli in quest'ora buia in cui il mondo è così pieno di fascino. E, oh Dio, aiutami domani sera, a—a portarglielo chiaro e limpido, Signore; e a tagliare fuori dal fascino di questo mondo, così che possano essere pronti a incontrare Cristo nel tempo della Sua Venuta. Concedilo, Padre. Noi Ti crediamo adesso.

E mentre abbiamo il capo chino.

²²⁴ Ognuno di voi che è in piedi, non credo che siate venuti per curiosità, perché siete venuti sotto un'aspra e dura predicazione del Vangelo, tagliente. Ma voi credete che Gesù ha detto: "Nessuno può venire a Me se non che il Padre Mio lo tragga, e tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà". Ora questa è una Parola di Dio confermata. Egli disse ad Abrahamo, promise e prestò giuramento, e qui avete sentito la Voce di Dio stasera e siete venuti su quelle basi. Dovete essere perdonati! E tutti voi lo accettate e credete che Dio vi perdona dei vostri errori, e da stasera in poi, per la grazia di Dio, vivrete per Lui il resto della vostra vita, e farete tutto ciò che questa Bibbia vi insegna di fare, e credete che Dio vi dà la grazia di farlo ora, perdonandovi del vostro passato; alzate la mano, dite: "Lo credo con tutto il cuore". Dio vi benedica.

²²⁵ Tutti voi Cristiani qui presenti che siete orgogliosi di loro, dite: "Lode a Dio, per loro!" [La congregazione dice: "Lode a Dio, per loro!"—Ed.] Diciamolo di nuovo. Lode a Dio, per loro! ["Lode a Dio, per loro!"]

Ora alziamoci in piedi, tutti. Voglio un accordo di:

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Al Calvario.

²²⁶ Tutti insieme ora, cantatelo tutti con le mani alzate. Va bene.

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

227 Non vi sentite veramente ripuliti? Non vi ha in qualche modo la Parola ripuliti e fatti sentire meglio? Non è vero?

228 Non credete che io sono un—un falso, vero? Credete che io sia la Verità? [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.]

229 Sto guardando proprio ora quell’Angelo del Signore Che vedo sulla gente, ha girato intorno a questo gruppo in piedi proprio qui con la forma della croce. Dio in Cielo! La stessa foto che voi. . . L’Angelo che vedete su quella foto, è proprio qui proprio ora sopra questo gruppo di persone, Si sta proprio muovendo, continuo a guardarLo, da un posto all’altro. Credo, anche, che ogni malattia che è presente in quella folla sia sparita. Io—io lo credo con tutto il cuore, che ogni peccato è perdonato.

230 Proprio—proprio stringiamoci la mano mentre cantiamo “Io L’amo”. “Io. . .” Dite: “Lode al Signore!” [La congregazione dice: “Lode al Signore!”—Ed.]

. . . L’amo, io L’amo
 Perché prima Ei mi amò
 E acquistò la mia salvezza
 Alla croce del Calvario.

231 Ora lodiamoLo semplicemente, diciamo: “Lode al Signore! Grazie, Signore Gesù”. Ti ringraziamo, Signore, per aver fatto entrare la gente, per la Tua Parola. Essa è acuta come una spada a due tagli, ma discerne i pensieri del cuore. Assicura. Circoncide il mondo, la carne, le cose del mondo via dalle persone, e le rende nuove creature in Cristo. Come Ti ringraziamo, Padre! Ti lodiamo con tutto il cuore. Grazie per loro, Signore. Possano essere ripieni dello Spirito! Possa lo Spirito Santo prenderli proprio sotto il Suo controllo, e possa scoppiare un risveglio all’antica tra queste chiese, Signore, che spazzerà via tutto nelle comunità, ovunque in fiamme per la potenza di Dio. Mandaci una vera Pentecoste, Signore, vera potenza dello Spirito di nuovo nella vita delle persone. Concedilo, Padre.

232 Sono Tuoi. Per la grazia di Dio, sono Tuoi. Sono la Progenie di Abrahamo, secondo la promessa. Concedilo, Signore. Essi credono alla Tua Parola; qualsiasi cosa contraria, come se non fosse. Credono alla Parola perché sono la Progenie di Abrahamo. Sono Tuoi, Padre, la Chiesa predestinata a splendere nell’ultimo giorno. Grazie, Padre, per loro.

Io L’amo. . .

Alzate le mani ora con lode a Lui. “Io. . .” In alto nelle balconate! Proprio così.

Perché prima Ei mi amò e. . .



IEHOVAH-JIREH ¹ ITL62-0705

(Jehovah-Jireh ¹)

SERIE DI IEHOVAH-JIREH

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 5 luglio 1962, nell'Auditorium Municipale, a Grass Valley, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org